



Verbale numero

28

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Seduta pubblica del 18 ottobre 2022



L'anno 2022, il giorno 18 del mese di Ottobre alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 390188 del 14.10.2022.

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Segretario Generale Reggente Dott.ssa Concetta Orlando

Presente il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Bisso

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Bruzzone Filippo (PG/2022/390173) – PROGETTO CV E CONTRATTI DI LAVORO. APPROVATA ALL'INTERNO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE LA PROPOSTA DI ORGANIZZARE EVENTI VOLTI ALLA FORMAZIONE DI CURRICULA E CONOSCENZA TIPOLOGIE DI CONTRATTI DI LAVORO SI CHIEDE AL FINE DI RENDERE EDOTTO ANCHE IL CONSIGLIO COMUNALE, QUALE SIA LO STATO DELL'ARTE CIRCA LA REALIZZAZIONE DI QUANTO ESPRESSO IN PREMESSA.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno, Consiglieri, Consigliere. Diamo inizio al Consiglio Comunale del 18 ottobre, iniziando la prima parte con gli articoli 54, interrogazione a risposta immediata. La prima interrogazione sarà presentata dal Consigliere Bruzzone Filippo, risponderà l'Assessore Mascia: *“Progetto Curriculum Vitae e contratti di lavoro. Approvata all'interno delle linee programmatiche la proposta di organizzare eventi volti alla formazione di curricula e conoscenza tipologie di contratti di lavoro si chiede al fine di rendere edotto anche il Consiglio Comunale, quale sia lo stato dell'arte circa la realizzazione di quanto espresso in premessa.”*

Prego, Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì, grazie, Presidente. Noi presentiamo questa interrogazione un po' per rendere una proposta che nasce come Lista Rosso Verde, ma in realtà patrimonio dell'Aula, vista anche la disponibilità della Giunta di inserire il nostro emendamento sulla materia che appunto vogliamo trattare per il tramite di questo articolo 54, ovvero sia la proposta di realizzare, soprattutto in accordo e assieme ai Municipi, delle iniziative rivolte diciamo alla formazione sulla stesura dei curricula, che sembra una cosa banale ma banale non è, perché molto spesso ragazzi e ragazze non sanno come scrivere il proprio CV e anche in materia di tipi contrattuali, nel senso che molto spesso, non solo i giovani a dirla tutta, ma chi si affaccia a prescindere dall'età sul mondo del lavoro, molto spesso purtroppo non ha le competenze, le conoscenze per capire appieno il contratto che sta firmando, perché purtroppo, come dire, il diritto del lavoro ci insegna che nell'ordinamento italiano vi sono una pluralità di tipologie contrattuali.

Quindi noi - come dire - facendo tesoro della proposta e contenti del fatto che la Giunta l'abbia presa in considerazione e il Sindaco abbia approvato all'interno delle linee programmatiche la suddetta proposta appunto, per rendere patrimonio dell'Aula un po' il lavoro che si sta facendo, interroghiamo l'Assessore



competente, l'Assessore Mascia, appunto su un po' lo stato dell'arte sulla realizzazione di questa iniziativa. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bruzzone. Prego, Assessore Mascia.

L'Assessore MASCIA Mauro

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie, Consigliere Bruzzone. Noi abbiamo preso in considerazione e abbiamo preso atto sia degli emendamenti che ha presentato lei, sia delle linee programmatiche così come erano state formulate e abbiamo subito dato incarico alla società in house, che è la Job Center srl, che è accreditata per i servizi al lavoro e all'impresa, di avviare tempestivamente proprio un servizio gratuito per i cittadini riguardante la formazione del curriculum. Il servizio è attivo dal 29 di settembre, è pensato per venire incontro concretamente a chi è un giovane alla prima esperienza, chi vuole cambiare posto di lavoro o è rimasto disoccupato ed è alla ricerca di un nuovo impiego, chi ha l'esigenza di avere comunque un curriculum aggiornato, nel formato richiesto dall'azienda, importante per alimentare la migliore connessione e visibilità tra la domanda e l'offerta, come è emerso anche durante l'ultimo Tavolo comunale del lavoro. La consulenza avviene tramite un appuntamento individuale con un Consigliere di orientamento, certificato da Regione Liguria e il servizio copre un ampio ventaglio di esigenze che vanno dalla revisione del curriculum, al fine di metterlo a punto per una specifica candidatura, allo scrivere da zero, dare una nuova forma al curriculum usando a seconda delle esigenze i formati Smart o Europass, ma anche la preparazione di un video curriculum, il confronto sulla scelta della foto, la preparazione di una lettera di accompagnamento per il colloquio, a volte non si tratta solo di un curriculum, ma si tratta anche di lettere di accompagnamento. E può riguardare anche - questo lavoro di consulenza - la costruzione o gestione di un profilo sulle piattaforme dedicate come LinkedIn, in modo tale da essere al passo coi tempi anche con l'offerta della propria disponibilità a lavorare sui canali social che sono più adatti allo scopo.

Anche i professionisti possono avere assistenza per lavorare al proprio portfolio o curriculum di lavoratore indipendente. Nei primi giorni di avvio, quindi stiamo parlando di un servizio che è partito al 29 di settembre, ma nei primi giorni di avvio del servizio si sono avute 41 candidature e da primi colloqui effettuati emerge anche in alcuni casi una domanda orientativa più estesa rispetto alla compilazione vera e propria. La semplicità di accesso ha rivelato l'esistenza di una reale domanda diffusa e infatti le richieste provengono da ogni fascia d'età e livello di studio e riguardano persone residenti in diversi Quartieri della Città. Nei prossimi mesi poi metteremo a punto, con la concreta erogazione, ci saranno ulteriori indicazioni che ci aiuteranno a migliorare, se del caso, il servizio. Lascio l'email, che è l'indirizzo a cui ci si può rivolgere che è orientarsi@job-centre-srl.it, è possibile prenotarsi direttamente negli orari disponibili al link che trovate sul sito del Job Center e nel prossimo Tavolo comunale del lavoro cercheremo anche, come ho già anticipato la scorsa riunione, di attivare anche un orientamento che riguardi in particolare il tipo di opzioni contrattuali che possono essere, come da suo tra l'altro suggerimento, Consigliere Bruzzone, proprio da attivare una maggiore attenzione sulle diverse modalità contrattuali con cui chi si avvicina al mondo del lavoro può interfacciarsi con i datori di lavoro. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie, Assessore Mascia. C'è risposta, Consigliere Bruzzone?

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì, grazie, Presidente. Intanto ringrazio l'Assessore per la risposta e sono molto contento insomma della relazione, perché sicuramente rappresenta un primo passo nella direzione insomma anche della proposta che abbiamo fatto a inizio consiliatura. Spero anche che la stampa qui presente voglia dare, come dire, informazione ampia dei servizi che si stanno attivando perché... e da qui due riflessioni velocissime, la prima adesso diciamo dobbiamo far uscire da quest'Aula e dai vari tavoli quello che lei ha relazionato oggi e, quindi, rendere i servizi più accessibili possibile tramite le informazioni e, la seconda cosa, che invito insomma la Giunta e l'Assessore, sono sicuro che sarà così, cercare di coinvolgere appunto i Municipi per rendere queste iniziative veramente... perdonatemi il termine poco elegante, ma spalmarlo su tutto il territorio, perché molto spesso le persone non vengono al Job Center da un punto di vista anche geo... (*vuoto di registrazione*),,, eccomi... ma a volte è proprio importante la sinergia coi Municipi, per raggiungere più territori possibili. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Pilloni (PG/2022/387219) – VILLA SERRA DI CORNIGLIANO, LA QUALE È STATA OGGETTO DI UN IMPONENTE OPERA DI RESTAURO NEL 2010, DOPODICHE È RIMASTA CHIUSA E ALLA MERCÉ DI “VANDALI” CHE NE HANNO DANNEGGIATO LA PARTE ESTERNA. SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE UN SOPRALLUOGO PER VALUTARE I DANNI SUBITI E UN PIANO DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STESSA PER EVITARE CHE SUBISCA DI NUOVO DANNEGGIAMENTI.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bruzzone, ho alzato le mani per dire non l'ho interrotta io. Seconda interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Pilloni, risponderà l'Assessore Maresca: *“Villa Serra di Cornigliano, la quale è stata oggetto di un imponente opera di restauro nel 2010, dopodiché è rimasta chiusa e alla mercé di “vandali” che ne hanno danneggiato la parte esterna. Si chiede alla Civica Amministrazione un sopralluogo per valutare i danni subiti e un piano di ripristino e messa in sicurezza della stessa per evitare che subisca di nuovo danneggiamenti.”*

Prego, Consigliere Pilloni.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova



Sì, grazie, Presidente. Un breve cenno su questo edificio. Villa Serra è un imponente e austero edificio patrizio situato lungo la via Cornigliano, adagiata in una porzione del vecchio parco secolare che originariamente da monte scendeva sino alla spiaggia. La villa, in stile neoclassico, venne progettata e costruita nei primi anni del Settecento dall'architetto Andrea Tagliafico su incarico del Commendatore Domenico Serra. Dopo alterne vicende, due Guerre Mondiali e un lungo periodo di inutilizzo, nel 2010 fu finalmente approvato dal Comune di Genova un piano di restauro conservativo dell'immobile. Il restauro costò poco meno di 2 milioni di euro e ha restituito effettivamente grande dignità alla villa, creando inoltre grandi aspettative ai residenti. Siamo qui proprio ad evidenziare che a distanza di 12 anni nulla è cambiato, l'edificio è sempre in attesa di essere assegnato a un eventuale fruitore, ma intanto è sopraggiunta un'ulteriore aggravante. Questo lungo periodo di inutilizzo e abbandono dell'edificio ha consentito ai vandali di turno di avviare una sistematica azione di danneggiamento della parte esterna del portico e della terrazza. Un accanimento feroce e immotivato che rischia di compromettere il valore e la raffinata bellezza della villa.

Ho fornito un po' di documentazione fotografica all'Assessore e sono qui a richiedere, a nome dei Corniglianesi, un sopralluogo all'Assessore al Patrimonio, dei tecnici competenti appunto affinché si valuti il tipo di intervento e come effettuarlo, quando effettuarlo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pilloni. Prego, Assessore Maresca.

L'Assessore MASCIA Mario

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere. Appunto, a seguito della sua richiesta, la sua interrogazione, è stato fatto un sopralluogo dal tecnico del mio ufficio, è stato verificato appunto che, come dice lei, ci sono tante parti dell'edificio cui necessitano di manutenzione, manutenzione inerente straordinaria e abbiamo già segnalato ad ASTER, obiettivamente anche all'Ufficio Verde della Direzione Facility Management tutto il cattivo stato e, quindi, la necessità di fare queste manutenzioni. Per quanto riguarda le pareti e le scritte fatte da ignoti, c'è da porre rimedio e abbiamo già fatto le segnalazioni agli Uffici competenti, sarà mia cura però anche prendere visione dell'edificio io stesso, facendo un sopralluogo con lei, se a lei va bene, per verificare anche opportune misure invece di sicurezza, per impedire purtroppo lo sfregio di questi edifici, che non sono soltanto lì, ma in tutta la Città, da parte di ignoti. Quindi, da parte del Comune di Genova, abbiamo preso atto e assolutamente porremo l'assoluta attenzione su quell'immobile, ma su tutti gli immobili della Città, prossimamente ci vedremo per un sopralluogo anche personalmente. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Maresca. C'è replica, Consigliere Pilloni?

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Solo per ringraziare e dichiarare la mia disponibilità ad un eventuale sopralluogo, quando deciderà di contattarmi e di mettere in atto questa decisione. Grazie.



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere D'Angelo (PG/2022/393131) – LA DELIBERA DI GIUNTA N. 210 DEL 29 SETTEMBRE 2022 CHE APPROVA IL PUO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO DI UNA GRANDE SUPERFICIE DI VENDITA NELL'AREA EX COGNITEX, SI INTERROGA LA GIUNTA IN MERITO ALL'OPPORTUNITÀ DELLA SCELTA, NONOSTANTE NELLA MEDESIMA AREA IL PUC PREVEDA UN'ALTRA GRANDE SUPERFICIE DI VENDITA (2.500 MQ) CHE SI ANDRÀ A SOMMARE ALLA SOPRACCITATA NUOVA STRUTTURA, CON EVIDENTI CONSEGUENZE VERSO GLI ESERCIZI COMMERCIALI GIÀ PRESENTI; NEL MEDESIMO DISTRETTO URBANISTICO LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA HA IN PROGETTO DI REALIZZARE IL PIÙ GRANDE COMPLESSO SCOLASTICO GENOVESE, CON LE OVVIE E RELATIVE PROBLEMATICHE DI TRAFFICO E AMBIENTALI; NEL PUC FOSSE LIMITATA AGLI ESERCIZI DI VICINATO (250 MQ) LA PRESENZA COMMERCIALE NELL'AREA DI PROPRIETÀ ESSELUNGA S.P.A. E FOSSE LIMITATO IL COMMERCIALE AL 30% DELL'EDIFICATO, POI CORRETTO DA SENTENZA DEL TAR ELIMINANDO IL VINCOLO DIMENSIONALE (250 MQ), RIPORTANDO IL TESTO ALLA NORMA GENERALE CHE NELLE AREE CONFINANTI RESTA SEMPRE 1500 MQ, MA SENZA ELIMINARE LA PRESCRIZIONE DI COMPLEMENTARITÀ DEL 30% PER LA QUALE SAREBBE SERVITA APPOSITA VARIANTE, CON RELATIVO PERCORSO DI APPROVAZIONE.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla terza interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere D'Angelo, risponderà l'Assessore Mascia, in merito a: *“La delibera di Giunta n. 210 del 29 settembre 2022 che approva il PUO finalizzato all'inserimento di una grande superficie di vendita nell'area ex Cognitex, si interroga la Giunta in merito all'opportunità della scelta, nonostante nella medesima area il PUC preveda un'altra grande superficie di vendita (2500 mq) che si andrà a sommare alla sopraccitata nuova struttura, con evidenti conseguenze verso gli esercizi commerciali già presenti; nel medesimo distretto urbanistico la Città Metropolitana di Genova ha in progetto di realizzare il più grande complesso scolastico genovese, con le ovvie e relative problematiche di traffico e ambientali; nel PUC fosse limitata agli esercizi di vicinato (250 mq) la presenza commerciale nell'area di proprietà Esselunga S.p.A. e fosse limitato il commerciale al 30% dell'edificato, poi corretto da sentenza del Tar eliminando il vincolo dimensionale (250 mq), riportando il testo alla norma generale che nelle aree confinanti resta sempre 1500 mq, ma senza eliminare la prescrizione di complementarietà del 30%, per la quale sarebbe servita apposita variante, con relativo percorso di approvazione.”*

Prego, Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Diciamo che l'articolo 54 presentato al suo interno riporta alcuni dettagli rispetto ad alcune domande da porre alla Giunta in merito alla delibera n. 210 del 29 settembre 2022. Ammetto che alcune delle risposte le abbiamo in qualche maniera ricevute dal Sindaco nella giornata odierna, con alcune dichiarazioni che lasciano quantomeno perplessi, quel “molti cittadini sono super contenti e mi ringraziano.” Credo che siamo di fronte al primo caso che, diciamo, Gramsci avrebbe definito egemonia, qua diciamo che



l'egemonia si produce anche rispetto ai termini, perché non siamo più contenti, siamo super contenti, come gli 80 supermercati che i genovesi ricevono in dono da questa Amministrazione.

Ma al di là della risposta relativa al fatto che nei supermercati di Genova sia pieno di prodotti locali, ci sono alcuni elementi che lasciano un po' perplessi. In primis in questa città cala tutto, calano gli abitanti, calano i posti di lavoro, l'unica cosa che non cala è il numero dei supermercati, che continua vertiginosamente ad aumentare. A Sestri non ne vedremo solamente uno, quello che attualmente la Giunta sta portando avanti, ma PUC alla mano ne vedremo ben due, totale 6.000 metri quadrati di spazi commerciali da inserire in un tessuto, come quello di Sestri, vivo e che forse non aveva bisogno di questa ennesima... diciamo così, ennesimo inserimento di grandi superfici di vendita. Ma quello che lascia perplesso è il contesto: in totale assenza di un piano sul commercio nella nostra Città ci sono anche alcune domande naturali che viene ovvio fare a questa Amministrazione, da quelle relative ovviamente alla compatibilità rispetto al commercio della zona di Sestri, ma anche a quella che è la compatibilità con la costruzione del più grande complesso scolastico genovese. E poi, in ultimo, il capire il perché quest'Aula per l'ennesima volta, come da tradizione, forse l'unica tradizione insieme alla bandiera di San Giorgio, che è stata ripristinata con forza, quest'Aula viene completamente esautorata dalla possibilità di poter discutere, perché quello che per noi in qualche maniera era una necessità, quella di non avere un'apposita variante, per questa Amministrazione invece non è un obbligo. Allora la domanda che viene posta all'Assessore, che ringrazio se vorrà rispondere, è proprio basata su questi punti: compatibilità di questa scelta, se esiste, temo di no, una visione complessiva del rapporto tra cittadinanza e commercio e infine il perché l'Aula del Consiglio Comunale di Genova è sempre più silente o, meglio, non è messa nelle condizioni di potersi esprimere e poter partecipare a quelle che sono scelte strategiche.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere D'Angelo. Prego, Assessore Mascia.

L'Assessore MASCIA Mario

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie, Consigliere D'Angelo. Io rispondo all'interrogazione così come è stata formulata e risulta agli Atti. "La delibera di Giunta n. 210 dello scorso 29 settembre ha adottato lo strumento urbanistico operativo prescritto dalla scheda del Distretto 06 del vigente PUC. Il PUO è stato presentato all'Amministrazione in seguito alla sentenza n. 1092/2016 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria, che ha accolto il ricorso della società Immobiliare di Levante Srl, annullando le previsioni del PUC approvato dal Comune di Genova, non solo nella parte in cui lo stesso escludeva le medie e grandi strutture di vendita dalle funzioni insediabili nell'area in questione, ma anche laddove limitava in termini percentuali l'ammissibilità della funzione commerciale, richiamando tra l'altro anche l'articolo 31, comma 2, del D.L. 201/2011, che discende dalla direttiva CEE n. 123/2006 sulla liberalizzazione dei servizi, secondo il quale costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio, senza contingenti limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente e dei beni culturali. Quanto sopra - cioè la sentenza del Tar - ha trovato conferma nella sentenza n. 3315/2018 del Consiglio di Stato, che ha determinato l'ammissibilità della funzione commerciale nel settore 01, oltre agli esercizi di vicinato già previsti dalla disciplina di PUC e, quindi, non sussistendo elementi ostativi all'insediamento di una G.S.V., anche quale funzione principale."



Quindi ci sono due sentenze, una del Tar del 2016 e una del Consiglio di Stato del 2018, come precedenti e tra l'altro quella del Consiglio di Stato conferma quella di primo grado, quindi stiamo parlando di una pronuncia definitiva dell'autorità giurisdizionale.

Pertanto, sotto il profilo urbanistico, al dovuto riguardo alle tipologie di funzioni, la proposta di PUO pervenuta risulta conforme allo strumento urbanistico generale e gli atti assunti dal Comune non conseguono, quindi, ad una scelta di opportunità, ma ad una necessità di dare attuazione a sentenze passate in giudicato e alle conseguenti modifiche che hanno inciso sulle previsioni urbanistiche contenute nel testo della normativa dei PUC, approvata nel 2015.

Occorre anche aggiungere che la proposta progettuale, peraltro, è stata esaminata sotto tutti i profili e i contenuti specifici che ineriscono al traffico la mobilità, la geologia, il superamento delle barriere architettoniche, l'acustica, l'energia ed è stato pertanto valutato il progetto positivamente, anche con riferimento alle varie discipline di settore vigenti. Il progetto è stato sottoposto a verifica preliminare di ammissibilità ai sensi dell'articolo 19 bis del Testo Unico sul commercio, valutazione particolarmente rivolta a verificare gli impatti sull'ambiente circostante, che ha dato esito positivo.

Infine si segnala che, a seguito dell'adozione del PUO, è stato dato mandato alla Direzione Ambiente, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, al fine di ulteriormente valutare i possibili effetti di quanto proposto sull'ambiente.

Con riguardo all'altro intervento, di cui lei ha riferito nella sua interrogazione, di carattere commerciale e previsto sull'area di cui trattasi, si rileva che la norma speciale 72 del vigente PUC, consente in una porzione di territorio limitrofa e corrispondente al complesso dell'ex Esaote, l'insediamento di una struttura commerciale di 2.500 metri quadri a fronte del trasferimento delle attività produttive di Esaote nel Parco scientifico e tecnologico degli Erzelli. Al momento, su istanza della società proprietaria delle aree, è in corso di revisione un accordo con gli Uffici e il progetto urbanistico operativo, presentato nel 2018, al fine di modificare in maniera significativa il mix funzionale che era stato previsto, che sarà maggiormente orientato verso la funzione caratterizzante il comparto e costituita da terziario avanzato. Infatti è stato recentemente autorizzato, seppur nell'ambito dell'applicazione della relativa disciplina transitoria, un progetto di recupero dell'edificio esistente su via Siffredi al fine di insediare un'azienda produttrice di presidi sanitari. Qualora venga richiesta l'attivazione di un'ulteriore superficie commerciale, la stessa dovrà preliminarmente essere verificata ai sensi dell'articolo 19 bis della Legge Regionale 1/2007, tale verifica non potrà ovviamente prescindere da considerare il contesto nel frattempo venutosi a creare. Nell'ambito di tale verifica potranno eventualmente essere poste condizioni volte a mitigare gli effetti di quanto proposto sull'ambiente circostante e anche tali valutazioni, non solo in termini di opportunità, ma in coerenza alla disciplina normativa di riferimento. Grazie, Consigliere.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, prego anche gli Assessori, nonostante naturalmente la risposta era piuttosto articolata, di mantenersi dentro i tempi previsti, grazie.

Prego, Consigliere D'Angelo, c'è replica?

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico



Sì, chiaro. Ringrazio l'Assessore per la risposta. Diciamo che avevamo alcune certezze e una di queste era quella che aprire un supermercato non è un reato in un Paese libero, quello che resta come dubbio è quello che era contenuto nell'interrogazione, ovvero che lei ci conferma che non sarà uno il supermercato che verrà inserito nell'area di Sestri, ma la possibilità che ne verrà di esserne inseriti ben due, pari a una superficie di 6.000 metri quadrati. Le domande, rispetto a una visione complessiva dell'impatto e del rapporto tra cittadinanza e spazi commerciali, purtroppo non ho udito dall'Assessore, ma non è sua competenza, quindi in qualche maniera era difficile avere risposte più chiare, è evidente che per quanto ci riguarda, restiamo convinti che, sentenze alla mano, il passaggio per un percorso di approvazione di una variante sarebbe dovuto passare da quest'Aula. Questa mancanza in qualche maniera è una mancanza per noi grave, è evidente che, insieme alle risposte tecniche mancano anche le risposte politiche. Il che non può che preoccupare penso tutti i cittadini, a partire da quelli di Sestri, ma penso che dopo Sestri e Campostano, penso che saranno tanti altri coloro che si troveranno un supermercato sotto casa. Pieno di prodotti, diciamo, come dice il Sindaco, di prodotti locali, temo però che i prodotti saranno locali, ma non saranno più i commercianti locali a essere presenti sul territorio, se si continuerà così. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Pasi (PG/2022/392550) – SI CHIEDONO ALL'ASSESSORE COMPETENTE INFORMAZIONI CIRCA LO STATO DEI GIARDINI "FORTUNATO STASI" TRA SESTRI PONENTE E MULTEDO, SIA IN TERMINI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E DEI PERCORSI PEDONALI, SIA PER QUANTO RIGUARDA LO STATO DI TOTALE INCURIA DEI GIOCHI PER BAMBINI PRESENTI. SI CHIEDONO INOLTRE INFORMAZIONI SULLA POSSIBILITÀ DI AGGIUNGERVI UN'AREA CANI, CHE POSSA SERVIRE LE NUMEROSE VIE RESIDENZIALI CHE GIÀ OGGI UTILIZZANO IL PARCO PER LA SGAMBATURA.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie Consigliere D'Angelo. Passiamo adesso alla quarta interrogazione, presentata dal Consigliere Pasi, risponde l'Assessore Avvenente: *"Si chiedono all'Assessore competente informazioni circa lo stato dei giardini "Fortunato Stasi" tra Sestri Ponente e Multedo, sia in termini di manutenzione delle aree verdi e dei percorsi pedonali, sia per quanto riguarda lo stato di totale incuria dei giochi per bambini presenti. Si chiedono inoltre informazioni sulla possibilità di aggiungere un'area cani, che possa servire le numerose vie residenziali che già oggi utilizzano il parco per la sgambatura."*

Prego, Consigliere Pasi.

Il Consigliere PASI Lorenzo

Genova Domani

Grazie, Presidente. Buongiorno Assessore. Io quello che oggi vi presento è lo stato nel quale si trovano questi giardini dei quali ho parlato che, per chi non fosse pratico dell'area, sono i giardini che si trovano appunto tra Sestri Ponente e Multedo, sotto viale Villa Gavotti e che erano un tempo una risorsa molto importante per il quartiere, in quanto luogo non solo di aggregazione per - naturalmente i giovanissimi, i bambini che vi andavano a giocare, ma anche un'area verde presente all'interno... tra quartieri residenziali e che era molto



utile per tutti quanti i residenti, al fine di, per esempio, andare a portarci semplicemente anche i cani, oppure andare a fare una passeggiata.

Per cui quello che io oggi chiedo è - naturalmente - se vi siano degli interventi programmati in questi giardini e se vi sia soprattutto la conoscenza di quale sia lo stato attuale, per esempio dei giochi per bambini che, oltre a tutto il resto del parco, sono chiaramente importanti sempre per la cittadinanza e i giovani oggi non hanno neanche la possibilità di avere un'altalena che è proprio disinstallata. Chiedo inoltre quali siano le possibilità di rilancio anche di questo spazio, che un tempo era molto più utilizzato rispetto ad adesso, anche probabilmente per le condizioni in cui versa e per naturalmente le possibilità di illuminarlo in modo appropriato, anche perché alla sera esso è per il piccolo Quartiere di Villa Gavotti e per Sant'Alberto un'eccellente scorciatoia verso via Insurrezione, fondamentalmente. E c'è anche la possibilità - e questo lo chiedo, naturalmente - di installarvi un'area cani? Visto che oggi già il parco viene utilizzato per la sgambatura, sarebbe utile cintare una piccola area all'interno del parco e utilizzarla con questa finalità. Ma questa naturalmente è una cosa che può anche essere approfondita, quindi chiedo se vi è la disponibilità anche in questo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pasi. Prego, Assessore Avvenente.

L'Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Ma io ringrazio davvero il Consigliere Pasi, per una semplice ragione, perché quei giardini sono sempre stati nelle terre di mezzo, non quelle del Signore degli Anelli, ma quasi eh! Nel senso che sono proprio sul confine tra due Municipi e qualche anno fa c'era stato un accordo tacito, tra un mio predecessore e l'allora Presidente Bernini per... come posso dire... tra virgolette “una cessione di quei giardini”, per una ragione semplice, perché i cittadini residenti in quel Quartiere afferiscono più su Sestri che non su Multedo, anche perché l'autobus che li serve fa capolinea nella zona verso Sestri. Detto questo, abbiamo chiesto ad ASTER di fare una verifica dello stato dell'arte e ci viene riferito che sono ovviamente in manutenzione, in carico ad ASTER, e recentemente è stato eseguito un taglio dell'erba su tutta la superficie. Questo poi lo verificheremo insieme Consigliere, perché le proporrò, alla fine di questa interrogazione, di fare un sopralluogo congiunto, per andare a vedere insieme con lei e con i responsabili territoriali del Municipio quali sono gli interventi che possono essere fatti e vedere se le aspettative dei cittadini che lei ha così mirabilmente interpretato possono essere soddisfatte oppure no. È stata messa in sicurezza l'area dei giochi, con il taglio anche di un vecchio albero di carrubo, lo svuotamento dei cestini viene svolto settimanalmente, mentre lo spazzamento dei viali viene svolto, ahimè, con cadenza mensile. E, detta così... come posso dire... necessiterebbe di un'intensificazione? Io penso proprio di sì.

Sul verde sono previsti a breve degli interventi di potatura, che riguarderanno le conifere poste in prossimità dell'ingresso, nella parte superiore. Invece ci sono delle criticità che riguardano appunto i giochi, la parte ludica, che sono, purtroppo, troppo frequentemente vandalizzati e devono essere oggetto di un intervento di restauro. Ecco, io rifletterei assieme, insieme al Municipio, che intendo coinvolgere in questa questione, di prevedere anche per quei giardini una chiusura notturna, come viene già portata avanti in altre realtà analoghe, da parte di una cooperativa che si occupa di questa incombenza. Quindi la invito a prendere contatto con la mia Segreteria, a breve andremo a vedere questa cosa e penso che facendo qualche piccolo intervento e ragionando sulla chiusura notturna, forse potremo rendere un po' più difficile la vita a quei simpatici burloni



che nottetempo, non avendo nulla di meglio da fare, pensano di scatenare le loro frustrazioni sul bene pubblico. Grazie, Consigliere.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Avvenente. Consigliere Pasi, c'è replica?

Il Consigliere PASI Lorenzo

Genova Domani

Sì, solo per ringraziare l'Assessore, anche per il livello di dettagli che ci ha fornito e che sono molto utili. Naturalmente colgo molto calorosamente e molto volentieri il suo invito per un sopralluogo, le invierò anche qualche fotografia che ho scattato, giacché l'ho fatto qualche giorno fa proprio nei parchi e sì, concordo molto con quello che lei ha detto, naturalmente ci sarà bisogno – ecco - di fare un sopralluogo, come dice, con i tecnici qualificati. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Lodi (PG/2022/388273) – INTERROGAZIONE URGENTE SUGLI INTERVENTI MESSI IN ATTO DALLA GIUNTA COMUNALE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO. IN PARTICOLARE QUALI PROVVEDIMENTI INTENDE INTRAPRENDERE LA GIUNTA VERSO I GESTORI DEL BINGO SULLA POSSIBILITÀ DI AVERE COLAZIONE GRATUITA O CENE A UN EURO PER I FREQUENTATORI CHE ALLA MATTINA VEDONO PROTAGONISTE MOLTE PERSONE SENZA DIMORA, POVERE, RICHIAMATE COMUNQUE AD USARE I PROPRI RISPARMI PER GIOCARE, MANGIANDO GRATIS, SITUAZIONE SEGNALATA DALLE REALTÀ IMPEGNATE A SOSTEGNO DELLE PERSONE IN FORTI DIFFICOLTÀ ECONOMICHE CHE SPESSO VIVONO SULLA STRADA?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pasi. Adesso passiamo alla quinta interrogazione a risposta immediata, presentata dalla Consigliera Lodi, risponderanno l'Assessore Rosso e l'Assessore Corso: *“Interrogazione urgente sugli interventi messi in atto dalla Giunta Comunale per il contrasto al gioco d'azzardo. In particolare quali provvedimenti intende intraprendere la Giunta verso i gestori del Bingo sulla possibilità di avere colazione gratuita o cene a un euro per i frequentatori che alla mattina vedono protagoniste molte persone senza dimora, povere, richiamate comunque ad usare i propri risparmi per giocare, mangiando gratis, situazione segnalata dalle realtà impegnate a sostegno delle persone in forti difficoltà economiche che spesso vivono sulla strada?”*

Prego, Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico



Grazie, Presidente, grazie alle Assessore. Dunque, provo a fare sintesi. In occasione dei dieci anni della campagna appunto “Mettiamoci in gioco”, c'è stato un convegno che ha messo in evidenza alcune criticità, alcuni numeri sul tema regionale, sul tema comunale. In Liguria il fatturato dell'azzardo è di circa 2 miliardi, tutti dati dai relatori e una spesa pro capite per Genova che varia dai 1.330 euro, facendo una somma ovviamente complessiva. Il Ser.D. è molto coinvolto su questo tema e nel 2011 erano 116 in Liguria i giocatori, nel 2021 sono praticamente quadruplicati. La situazione è sicuramente importante e grave, colpisce fasce di età abbastanza definite, però diciamo che per la metà uomini, l'età compresa è tra i 50 e i 65 anni, anche se nell'ultimo decennio è raddoppiato il numero dei giocatori tra i 20 e i 29 anni, che sono ora l'8% e i giocatori compulsivi tra gli over 65 sfiorano il 20%. Nel convegno, oltre a tutta una serie di questioni più ampie, e sicuramente la questione regionale che vede ancora la Regione bloccata, inchiodata alla non applicazione di una norma di cui eravamo anche fieri, del 2012, vengono segnalate situazioni molto importanti, che sappiamo varcano l'area del privato, però sono significative, cioè quella che alla mattina, ed è uscito anche sui giornali, le persone possono avere la colazione gratis al Bingo e questo ovviamente avvicina queste persone, che per gli addetti ai lavori sono invogliate e incentivate, quei pochi soldi che hanno, anche a provare la fortuna nella miseria più totale. Addirittura parlano poi anche della cena e, quindi, possibilità di acquistare, per esempio, cene a 1 euro e quindi a mangiare e anche a essere in qualche modo coinvolti da questo messaggio, che è “forse qui puoi trovare finalmente la risoluzione ai tuoi problemi”. Non sappiamo e, quindi, chiediamo anche alla Giunta... chiedo anche alla Giunta se esistono altri luoghi che magari in qualche modo sono di questo tipo, perché una mappatura di queste situazioni, in sinergia con le Associazioni che si occupano di povertà e di persone, richiede un'attenzione particolare. Che vuol dire non solo in termini riparativi, certo, questi sono elementi che inducono maggiormente, ma in un tema più complessivo e anche rispetto alle competenze del Comune, quali sono state poi le azioni verso questo tipo di attività che incide in qualche modo, ma anche in ambito più complessivo, quali sono stati in questo periodo gli interventi rispetto a questo problema, che è un problema importante inserito all'interno appunto delle valutazioni cliniche e psichiatriche e quindi necessaria anche una grande sinergia, ovviamente, tra tutti gli attori, soprattutto gli esperti che sono della rete di “Mettiamoci in gioco”. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Lodi. Risponde l'Assessore Rosso. Prego.

L'Assessora ROSSO Lorenza

Avvocatura e Affari legali, Servizi sociali, Famiglia e Disabilità

Grazie Consigliera, in effetti un tema importante, in generale per il Comune di Genova, ma per tutto il territorio nazionale. Una delle azioni che rivestono particolare rilievo io la reputo in relazione alla prevenzione, quindi il Comune di Genova lavora in questo senso, una prevenzione, un contrasto alla ludopatia che è l'azione che abbiamo messo in atto con i gruppi di auto mutuo aiuto, sia rivolti alle persone che vivono direttamente questa dipendenza, sia ai loro familiari e amici. Quindi, un metodo per affrontare situazioni di difficoltà personali e familiari, tramite la condivisione delle proprie esperienze in piccoli gruppi, che sono ad accesso libero e gratuito. Abbiamo per cui creato il progetto Genova Insieme, curato da Agenzia per la Famiglia, in collaborazione con gruppi e associazioni di auto mutuo aiuto, nel cui ambito, oltre all'organizzazione di incontro di presentazione di questa risorsa, è anche stata redatta una guida, che è la Guida pratica dell'auto mutuo aiuto, che abbiamo sparso per le biblioteche comunali, in vari luoghi, anche Città Metropolitana... con l'aiuto anche di Città Metropolitana e l'antologia dei gruppi genovesi di auto mutuo aiuto, che contiene indicazioni e riferimenti sui diversi gruppi attivi in città e divisi per categoria: la ludopatia,



l'alcolismo, le dipendenze da droga, eccetera, sono pubblicazioni che si trovano anche sul sito del Comune di Genova.

Con ASL 3 Genovese, ASL 3 ha attivato lo sportello telefonico di ascolto, gioco d'azzardo e dipendenze tecnologiche, è un servizio accessibile telefonicamente e insieme abbiamo cercato di coordinare, ma comunque è un progetto di ASL 3, tramite servizi per le dipendenze, il SERT, il progetto di contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo che si chiama Game over, realizzato in tutti i distretti sociosanitari di ASL 3, in partenariato con gli Enti privati accreditati per i servizi delle dipendenze patologiche e gli Enti, con i quali lavoriamo anche noi, del Terzo Settore, con competenze specifiche in merito al tema e agli ambiti di intervento delle azioni progettuali. Prevede specifici percorsi per affrontare la ludopatia, tutti gratuiti e aperti a tutti e numerose azioni di formazione e informazione, comunicazione, sensibilizzazione rivolte al territorio. Pensiamo di utilizzare questo sistema con dei procedimenti anche attraverso i Municipi, quindi sul territorio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mi chiede un'integrazione anche l'Assessore Bordilli, sullo stesso tema.

L'Assessora BORDILLI Paola

Commercio, Artigianato, Pro-loco e Tradizioni cittadine

Sì grazie, Presidente. Molto breve, visto che poi veniva fatto riferimento specifico anche su una fattispecie che è stata diciamo alla luce delle cronache dei giorni scorsi, soltanto per dire che ovviamente dopo Bersani, la liberalizzazione è il principio fondante di quello che c'è riguardo al commercio. Ho fatto richiesta agli uffici di fare verifiche, sia su quello che la Consigliera diceva e su per esempio in Comuni come Roma queste tipologie diciamo di strutture Bingo con offerte/sconti sulla parte food sono già in essere. Quindi diciamo che in altri Comuni c'è già una tipologia simile e ho chiesto soprattutto quindi di comprendere, a livello diciamo della normativa, quindi della parte anche giuridica, la possibilità che è residua poi per i Comuni sul controllo, sul corretto e puntuale rispetto sulla disciplina vigente. Su questo stiamo lavorando ecco, è una notizia di questi giorni e, quindi, su questo "con piacere" - tra virgolette - do poi diciamo... cioè ritorno anche con risposta scritta, anche magari sulla richiesta che... ripeto può riguardare un singolo locale più altri locali, per comprendere quindi quali possibilità vi sono per il controllo e per l'analisi proprio della fattispecie giuridica che avviene in questi luoghi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie per l'integrazione, Assessore Bordilli. Prego, Consigliera Lodi, per la replica.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Sì, ringrazio per la disponibilità, perché è una materia delicata, nel senso che si è in ambito privato rispetto anche all'autonomia, però è anche vero che spero che la norma in qualche modo riesca davvero a dare indicazioni di protezione per queste categorie, che ovviamente sono categorie molto fragili e che vanno protette. Colgo l'occasione per dire che in questi giorni ho avanzato la richiesta e la formalizzerò anche rispetto alle audizioni, per una Commissione proprio sul tema del contrasto al gioco d'azzardo, perché credo che anche



interfacciandoci sulle competenze regionali sia necessario forse, visti questi dati, fare un briefing e provare anche a fare il punto della situazione, che mi sembra una situazione su Genova, non tra le peggiori, perché Savona addirittura ha dati peggiori della spesa pro capite, ma sicuramente non confortante per questo. Quindi, magari in una Commissione avremo modo anche di affrontare il tema in maniera a 360 gradi. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Bertorello (PG/2022/389088) – SI CHIEDONO INFORMAZIONI CIRCA IL RESTYLING DELL'AREA DI PUNTA VAGNO DOVE IL COMUNE HA ANNUNCIATO L'ABBATTIMENTO DELLE BARACCHE E MAGAZZINI SITUATI SULLA SPIAGGIA, NONCHÉ IN MERITO AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PRESENTATO DA PRIVATI.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Lodi. Passiamo adesso alla sesta interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Bertorello, risponderà l'Assessore Mascia: *“Si richiedono informazioni circa il restyling dell'area di Punta Vagno dove il Comune ha annunciato l'abbattimento delle baracche e magazzini situati sulla spiaggia, nonché in merito al progetto di riqualificazione dell'area presentato da privati.”*

Prego, Consigliere Bertorello.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore Mascia. Ha già letto il Presidente in maniera molto semplice, sintetica, quell'area che per intenderci, va dai giardini o comunque dallo spazio di Punta Vagno all'area interessata poi di piazzale Kennedy, all'estremo Levante, penso ai lavori... poi sarà interessata dai lavori del Waterfront, un'area che è sempre stata oggetto, anche negli anni passati, di richieste di privati per progettare o collaborare con l'Amministrazione per progetti sportivi, ludico-ricreativi. Allora, appresa questa notizia io volevo sapere fondamentalmente due circostanze: se c'è un progetto che sarebbe meritorio da parte dell'Amministrazione di riqualificare quella zona che però vorrei capire se è del Comune, se è demanio marittimo, visto che, come citava l'articolo, ci sono effettivamente delle baracche, apprendo abusive, quindi forse bisognerebbe partire proprio dallo sgombero di queste e da un restyling complessivo. E poi se sussiste, se effettivamente è stato presentato un progetto, capire qualcosa di più e soprattutto se è stata coinvolta, ammesso che questo sia pertinente, Bagni Marina, che con lo stabilimento che possiede, lo stabilimento San Nazaro, che confina con quest'area e che ha a sua volta tutta una zona, quella all'estremo Ponente, che a sua volta deve essere riqualificata, perché da anni dove c'è il molo è lasciata abbastanza in abbandono, Assessore. E quindi l'ascolto e in ogni caso premetto che è un'ottima notizia questa, quindi aspetto le sue specifiche. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bertorello. Prego, Assessore Mascia.

**L'Assessore MASCIA Mario**

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie, Consigliere Bertorello. Le aree in esame risultano ricomprese dal vigente Piano Urbanistico Comunale all'interno del settore n. 4, il distretto di trasformazione n. 20 della Fiera Kennedy. Come è noto, i settori 2 e 3 di tale distretto, limitrofi all'area di Punta Vagno, sono oggetto di importanti proposte di riqualificazione. Infatti è in via di realizzazione il disegno insieme del Waterfront di Levante nel settore 2, mentre nel settore 3 troverà sviluppo il nuovo parco urbano concepito dall'architetto Renzo Piano e secondo le linee guida da lui stesso predisposte, a salvaguardia della trasformazione di questa parte di Città. Quindi, il settore 2 Waterfront di Levante, il settore 3 nuovo parco urbano, disegnato dall'architetto Piano.

Questo stiamo parlando invece del settore 4 e all'interno di questo contesto dovranno inserirsi le nuove progettualità per l'arco costiero di Punta Vagno, la cui riqualificazione potrà completare l'affresco disegnato da Renzo Piano per il fronte mare genovese. Si segnala che sono pervenute diverse proposte di riordino del comparto, con particolare riferimento alla spiaggia di Punta Vagno e al relativo tratto di costa, da parte di soggetti a vario titolo operanti in questa porzione di arco costiero, tutte egualmente finalizzate ad attuare la prosecuzione del Waterfront di Levante. L'Amministrazione Comunale non ha titolarità sulle aree di cui si riferisce l'articolo 54, che invece sono tutte in capo all'Autorità di sistema portuale, che è titolare a rilasciare le relative concessioni. Quindi, gli sviluppi futuri potranno essere attuati solamente a seguito di rilascio di titoli ad operare da parte di Autorità di sistema portuale e a tal proposito gli uffici comunali stanno fornendo supporto alla struttura di Autorità portuale, al fine di valutare la conformità urbanistica delle proposte e la loro corrispondenza alle indicazioni fornite dall'architetto Renzo Piano nell'ambito delle linee guide donate alla Città. Allo stato attuale non risultano presentate formali istanze per il rilascio di specifiche concessioni, in ogni caso l'Amministrazione si farà parte diligente, come peraltro ci è stato richiesto da più parti e ci assumiamo la responsabilità di farlo, per favorire il più possibile lo sviluppo parallelo ed omogeneo di tutte le proposte progettuali illustrate al fine di completare il disegno d'insieme del nuovo fronte mare cittadino. Grazie, Consigliere Bertorello.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Mascia. C'è replica, Consigliere Bertorello?

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Ringrazio l'Assessore Mascia per la risposta che fa chiarezza anche sulla titolarità di quelle aree. Io lo avevo premesso nel mio quesito, nel senso che presumevo che fossero demaniali e quindi di proprietà dell'Autorità portuale, sono contento che il Comune di Genova comunque con gli Uffici diretti dal dottor Berio e a livello politico dall'Assessore Mascia abbia comunque voce in capitolo e sia coinvolto in questa... come posso dire... strategia di rivisitazione urbanistica perché, nonostante appunto la titolarità demaniale, è bene che il Comune dica la sua sulla riqualificazione di quest'area, che poi di fatto è comunale perché è adiacente a porzioni comunali. Volevo solo ultimare ricordando, l'Assessore Mascia lo saprà sicuramente, che in una zona lì non distante ci sono... c'è un'area sportiva in concessione a una società calcistica che, come tante nella nostra Città rivendica spazi. Quindi auspico non solo che possa rimanere, nonostante il progetto, che tutti non vediamo l'ora di vedere insediato, del parco urbano, ma che possa anche trovare altri spazi per allargarsi, perché ha bisogno di un campo a undici. Grazie.



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Russo (PG/2022/390846) – SI RICHIEDE UN AGGIORNAMENTO SULL'AVANZAMENTO DEL PROGETTO RELATIVO AI VOLTINI DI VIA BURANELLO E SUL LORO UTILIZZO.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Passiamo alla settima interrogazione a risposta immediata, presentata dalla Consigliera Russo, risponderà l'Assessore Piciocchi: *“Si richiede un aggiornamento sull'avanzamento del progetto relativo ai Voltini di via Buranello e sul loro utilizzo.”*

Prego, Consigliera Russo.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Grazie, Presidente. L'interrogazione è abbastanza chiara nel suo contenuto, i Voltini di via Buranello, la loro rigenerazione e riqualificazione. Ci arrivano notizie, non da quest'Aula, sull'avanzamento della progettazione dei Voltini, non sono ancora chiari i tempi e i modi di questa rigenerazione o riqualificazione e soprattutto le funzioni per le quali questa riqualificazione e rigenerazione lavora per questi Voltini che sono, come detto, da un progetto che il Municipio di Sampierdarena e San Teodoro, ma soprattutto il Quartiere di Sampierdarena attende da anni, ma appunto ci sono forti preoccupazioni sulla realizzazione di questo progetto nella sua finalità. Anche visto l'importo che andrà investito in questa operazione, che è di qualche milione di euro e se non ho capito male, ma non lo so, perché appunto le notizie qua arrivano in modo piuttosto scarso, dovrebbero arrivare anche questi da fondi del PNRR, ma anche su questo chiedo qualche delucidazione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Russo. Prego, Assessore Piciocchi.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie, Presidente. Buongiorno, Consigliera Russo. Allora, intanto le confermo che il progetto dei Voltini è stato inserito nell'ambito degli interventi per la delegazione di Sampierdarena. È un progetto, ora vado a memoria, mi sembra quota circa 5 milioni di euro, quindi una cifra assolutamente importante, prevede un risanamento significativo di questi locali. Abbiamo stipulato una convenzione con RFI perché, come le è noto, non è proprietà comunale, quindi per accedere al finanziamento avevamo necessità di acquisire un titolo di disponibilità, che in questo momento abbiamo a titolo di comodato. È una progettazione che stiamo definendo proprio in questi giorni perché, insieme ad un'altra cinquantina di progetti, dovrebbe andare in gara nel mese di dicembre con i piani di fattibilità rafforzati secondo la normativa PNRR, che poi daranno luogo a degli appalti integrati. Questo vuol dire che poi la definizione finale del progetto, in termini di progetto



definitivo, in termini di progetto esecutivo, verrà portata a compimento direttamente dall'impresa aggiudicataria dei lavori. In questo momento ci stiamo confrontando, sia con il Municipio che anche con alcuni cittadini, abbiamo avuto anche degli incontri con il CIV, per individuare quelle che potrebbero essere le destinazioni al netto dell'opera di risanamento e di restauro che deve essere fatta all'interno. Ci sono una serie di limitazioni di carattere normativo che riguardano l'inserimento di funzioni commerciali tout court, in termini di rispetto dei parametri di salubrità e parametri acustici. Le ferrovie hanno imposto una serie di prescrizioni per poter ispezionare almeno una volta ogni quattro anni i Voltini, esattamente per altro come già avvenuto per quei Voltini che sono già stati recuperati in questo momento. Per cui abbiamo definito di procedere con un Tavolo di lavoro, che sarà coordinato dall'Assessore Bordilli, insieme alla ASL e insieme alla Direzione Commercio del Comune e ovviamente alla Direzione Lavori Pubblici, proprio per individuare quelle che possono essere destinazioni utili al mondo del commercio, utili al Quartiere, in maniera tale poi da poter procedere velocemente, speditamente, con le idee chiare, anche sotto il profilo della destinazione. L'obiettivo comune anche ad altri progetti PNRR è quello, come le dicevo prima, di andare in gara entro dicembre, che vorrebbe dire poter incominciare questi lavori tra marzo e aprile del prossimo anno. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Piciocchi. C'è replica, Consigliera Russo?

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Allora, un paio di repliche veloci. Sono contenta che il Municipio sia informato, in Consiglio non è passato nulla, ho cercato più volte di avere anche una Commissione ad hoc e non arrivano informazioni. Due, spero che questa Commissione ci sia, perché mi pare che investire 5 milioni di euro nei Voltini, senza sapere ancora quale destinazione ci sarà, perché a me sono giunte voci dai CIV che è stato detto che le funzioni commerciali e/o altre funzioni non sono proprio consentite e, appunto, spendere 5 milioni di euro per avere i Voltini rifatti e chiusi non mi sembra un grande investimento. Ma allo stesso tempo colgo con favore i chiarimenti che lei mi ha dato, perché questo sicuramente farà in modo che prima dell'avvio di questo Tavolo ci sia una Commissione Consiliare dove sia consentito a tutti noi di poter esprimere dei pareri e magari anche dare delle indicazioni sull'utilizzo di questi Voltini e ricordando che è appunto un investimento decisamente importante.

Quindi io rinoverò la mia richiesta di Commissione e mi aspetto a questo punto che venga convocata al più presto.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Consigliere Gandolfo (PG/2022/392898) – VISTO CHE IN DATA 11 OTTOBRE 2022 SONO COMParsi NEL BORGO DI STURLA E DI VERNAZZOLA, I CARTELLI DI DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA PER RIPRESE CINEMATOGRAFICHE DALLE ORE 23:59 DI DOMENICA 16/10/2022 ALLE ORE 20:00 DI MARTEDÌ 25/10/2022. VISTO CHE I RESIDENTI DEL BORGO HANNO DA SEMPRE GROSSE DIFFICOLTÀ DI PARCHEGGIO PER I PROPRI MEZZI PRIVATI E SONO PER L'APPUNTO PREOCCUPATI DA QUESTI CARTELLI CHE IMPLICANO PER NOVE GIORNI L'IMPOSSIBILITÀ DI SOSTARE NELLE DUE AREE SOPRA CITATE. SI CHIEDE PERTANTO



ALL'ASSESSORE COMPETENTE E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SE È STATA VERIFICATA LA SITUAZIONE E SE VERRANNO PRESE MISURE SPECIFICHE PER GARANTIRE AI RESIDENTI LA POSSIBILITÀ DI SOSTARE I PROPRI VEICOLI PRIVATI O IN ALTRO LUOGO SPECIFICO O IN DETERMINATE FASCE ORARIE.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Russo. Procediamo col Consigliere Gandolfo per l'ottava interrogazione a risposta immediata, risponderanno l'Assessore Corso e l'Assessore Campora: *“Visto che in data 11 ottobre 2022 sono comparsi nel borgo di Sturla e di Vernazzola, i cartelli di divieto di sosta con rimozione forzata per riprese cinematografiche, dalle ore 23:59 di domenica 16/10/2022 alle ore 20:00 di martedì 25/10/2022 e visto che i residenti del borgo hanno da sempre grosse difficoltà di parcheggio per i propri mezzi privati e sono per l'appunto preoccupati da questi cartelli che implicano per nove giorni l'impossibilità di sostare nelle due aree sopra citate. Si chiede pertanto all'Assessore competente e all'Amministrazione Comunale se è stata verificata la situazione e se verranno prese misure specifiche per garantire ai residenti la possibilità di sostare i propri veicoli privati o in altro luogo specifico o in determinate fasce orarie.”*

Prego, Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Grazie, Presidente, ringrazio gli Assessori qui presenti e gli do anche il buongiorno. Questo mio articolo 54 è anche secondo me una possibilità oltre, io dico, di sviscerare poi le argomentazioni al suo interno e anche un po' la possibilità di fare un quadro, in questo caso una ripresa, visto l'argomento, di poi anche le problematiche che ci sono comunque a Sturla, nel Quartiere di Sturla, nel borgo di Sturla soprattutto, e nel borgo di Vernazzola. Come ben sa, Assessore, noi abbiamo a Sturla, in questo caso nel borgo tre vie principali, che sono via Tabarca, via Zoagli e via del Tritone. Queste tre vie rappresentano un borgo, che da anni comunque richiedono, insieme a quello di Vernazzola, con via Bartolomeo Chighizola... richiedono da anni una problematica che è principale e fondamentale, che è quella dei posti auto. Tutta la Città, sotto certi aspetti, sappiamo che ci richiedono comunque queste esigenze, comunque anche col trasporto pubblico si sta cercando di colmare queste problematiche, nel borgo di Sturla, ma come un po' in tutto il Municipio Levante, noi sappiamo che abbiamo questa problematica e in questo borgo è sempre stata un po' richiesta anche l'esigenza delle aree blu e io avevo fatto anche delle interrogazioni in questo caso, delle proposte nel Municipio Levante, quando ero Consigliere di Municipio e sappiamo bene, Assessore, che lì su questo tema, sarà anche per me un piacere un domani poter affrontare una Commissione al riguardo e soprattutto per anche cercare di risolvere alla radice questa problematica. Però veniamo poi in questo caso proprio all'argomento principale di questo articolo 54.

Il giorno 11 ottobre 2022, come ho scritto, sono comparse nel borgo di Sturla e Vernazzola questi cartelli di divieto di sosta, con rimozione forzata per riprese cinematografiche dalle ore 23:59 di domenica 16 - e quindi è già trascorsa - fino alle ore venti di martedì 25/ 2022. I residenti che mi hanno fatto notare questa problematica mi hanno anche comunicato e l'hanno fatto ancora stamattina, che però effettivamente ad oggi ancora non è iniziato nulla. Quindi c'è anche un po' di confusione nei residenti stessi e, quindi, è anche questa l'occasione, secondo me, per fare chiarezza, perché effettivamente parlando c'è anche proprio quel bisogno di fare... chiarire a capire loro che cosa devono fare, perché effettivamente non sanno più cosa fare. C'è chi



parcheggia, chi no, chi si è già attivato per cercare parcheggio altrove, perché sappiamo che trovare parcheggio a Sturla e a Vernazzola è complicatissimo.

Poi non nego nemmeno, Assessori, che, vista l'occasione, c'è anche la curiosità di sapere se ... non l'ho scritto però se avete modo di risponderci, diciamo che i residenti stessi sotto certi aspetti sono anche onorati diciamo e sanno e sanno cogliere anche le bellezze del borgo di Sturla e del borgo di Vernazzola e, quindi, siamo anche contenti che quindi ci siano queste riprese, che altre persone sappiano anche cogliere queste bellezze stesse. Però ci preme troppo sapere cosa dobbiamo fare, perché poi, sì, mi viene anche da dire proprio cosa dobbiamo fare, perché sono residente anch'io di Sturla. E quindi davvero la cosa che noi chiediamo è quantomeno la notte o se no, se ci sono altri luoghi. Diteci in poche parole cosa dobbiamo fare per poter parcheggiare i nostri mezzi privati. Grazie. Mi scuso per il ritardo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Gandolfo, grazie. Risponde l'Assessore Corso. Prego.

L'Assessora CORSO Francesca

Marketing territoriale, Politiche per i Giovani, Disagio e solitudine, Pari opportunità, Animali

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti, grazie, Consigliere Gandolfo. Divideremo in due la risposta per le due parti di competenza, io mi limito soltanto a raccontare un attimino come è andata la questione. Questo è un argomento che è arrivato in Giunta, una richiesta che è arrivata da una produzione che si chiama Viola Film di Roma, che ha deciso di ambientare, in collaborazione con Genova e Liguria Film Commission, nella nostra Città e nello specifico appunto nel Quartiere da lei già annunciato, oltre che in altre zone, quali quelle per esempio di Begato, una serie tv che avrà interesse internazionale, che chiaramente avrà anche delle ricadute sul nostro territorio, oltre che in termini di visibilità, anche in termini di possibilità di far lavorare anche le maestranze del nostro territorio, quelle di occupare anche le nostre strutture alberghiere; quindi sicuramente c'è un ritorno importante rispetto alla presenza di questa produzione nel nostro territorio. Quindi, quando perviene questa richiesta perviene anche la richiesta di poter utilizzare il suolo pubblico per determinate riprese o di avere dei permessi che servono comunque per le registrazioni. Quindi, per esempio, nel caso specifico la possibilità di utilizzare determinate strade, quindi di vietarne la sosta in determinati specifici orari. Ora, nello specifico, la richiesta che era pervenuta inizialmente in data 3 ottobre, perché le riprese appunto su Genova sarebbero state soltanto nel mese di ottobre, richiedevano la possibilità di dividere in due parti diciamo i permessi richiesti. Quindi c'era una richiesta che riguardava dal 16 al 25 ottobre, soltanto una parte di via del Tritone, che era quella dal civico 3 al civico 1 rosso, ambo i lati, e poi dal 19 di ottobre al 22 di ottobre tutta una serie di altre strade. Quando poi è stato appunto richiesto il permesso ed è stato rilasciato è stata fatta... diciamo è stato dato un permesso unico che tenesse in considerazione un po' tutte queste zone, senza rispettare questa suddivisione che era stata inizialmente richiesta. Quindi, questo probabilmente è il periodo... il problema che si è verificato.

Poi comunque l'Assessore integrerà e spiegherà, comunque queste riprese in realtà hanno dei giorni specifici in cui vengono dati... quindi è stato concesso forse anche più di quello che era stato richiesto soltanto con queste motivazioni. È importante però, come giustamente diceva, ricordare che essendo che questa produzione di questo Criminel verrà poi riprodotta anche da Netflix, avrà comunque una ricaduta importante per il nostro territorio, per cui, come giustamente diceva, è giusto anche spiegare ai residenti che si stringe i denti per un periodo per il parcheggio, e dirà appunto l'Assessore come fare, però è importante anche questo punto di vista con il quale credo che comunque tutti noi poi beneficemo appunto di questa presenza e come



di tante altre produzioni che sempre più frequentemente stanno chiedendo la possibilità di venire nel nostro territorio a lavorare. E direi che lascio la parola al collega che appunto può integrare.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie, Presidente, grazie, Consigliere. È un po' importante la comunicazione ai cittadini anche nel caso in cui abbiamo, come in questo caso, una delle riprese cinematografiche che, come è stato sottolineato, rappresentano fortunatamente una novità degli ultimi anni che si ripete e che quindi dà anche lustro alla Città. Ad oggi diciamo il divieto di sosta doveva riguardare la parte a mare di via del Tritone – riguarda - a partire da mercoledì 19 ottobre '22 fino a cessate esigenze di venerdì 21 ottobre; sarà presente la Polizia locale che supporterà queste riprese, nel contempo abbiamo chiesto anche agli Ispettori di fare una verifica già in giornata, a seguito della sua interrogazione, per verificare che ci sia una correttezza nella comunicazione, attraverso la segnaletica provvisoria che viene messa a terra, tenuto conto che sappiamo che i parcheggi non sono molti, in generale la nostra Città, in particolare in quella zona, e pertanto è opportuno anche che venga dato il minor disagio possibile. Quindi, già oggi gli Ispettori, la Polizia è già impegnata sul posto per verificare che comunque tutti i posti disponibili vengano resi fruibili dalla popolazione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Scusate, c'è replica?

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Solamente per ringraziare gli Assessori, entrambi anche sotto certi aspetti, ringraziarli anche per la notizia, che comunque è una bella notizia proprio per la Città stessa, non solo per i quartieri e ringrazio anche l'Assessore per aver comunicato che già da oggi si stanno attivando per ridurre al minimo il disagio. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Buongiorno, diamo inizio adesso alla seconda parte del Consiglio Comunale di oggi, 18 ottobre 2022. Cedo la parola al Segretario Generale, dottoressa Orlando, per l'appello. Prego.

Alle ore 15.00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.



Seduta del 18/10/2022

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste: Il Segretario Generale Reggente Dott.ssa Concetta Orlando

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Amore Stefano Pietro	Consigliere	P
6	Ariotti Fabio	Consigliere	P
7	Barbieri Federico	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	P
9	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
12	Bruzzone Rita	Consigliere	P
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P
14	Costa Stefano	Consigliere	P
15	Crucioli Mattia	Consigliere	P
16	D'Angelo Simone	Consigliere	P
17	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
18	Dello Strologo Ariel	Consigliere	P
19	Falcone Vincenzo	Consigliere	A
20	Falteri Davide	Consigliere	P
21	Gaggero Laura	Consigliere	P
22	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
23	Ghio Francesca	Consigliere	P
24	Gozzi Paolo	Consigliere	P
25	Grosso Barbara	Consigliere	P



26	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
27	Lazzari Tiziana	Consigliere	P
28	Lodi Cristina	Consigliere	P
29	Manara Elena	Consigliere	P
30	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
31	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
32	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
33	Patrone Davide	Consigliere	P
34	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
35	Pilloni Valter	Consigliere	P
36	Pirondini Luca	Consigliere	A
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
39	Veroli Angiolo	Consigliere	A
40	Villa Claudio	Consigliere	P
41	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 38 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bianchi Alessandra
3	Bordilli Paola
4	Brusoni Marta
5	Campora Matteo
6	Corso Francesca
7	Gambino Antonino
8	Maresca Francesco
9	Mascia Mario



10	Piciocchi Pietro
11	Rosso Lorenza

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, 38 presenti, la seduta è valida.

Diamo inizio adesso con... prego Consigliere Dello Strologo. Per mozione d'ordine?

Il Consigliere DELLO STROLOGO Ariel

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Mozione d'ordine. Volevo un chiarimento da lei, Presidente, rispetto ai criteri che vengono utilizzati per scegliere l'ordine delle mozioni articolo 54 in base al Regolamento. Per la seconda volta in un mese il mio gruppo si è visto mettere in fondo una mozione articolo 54, che era stata indicata espressamente con priorità e urgenza. Io sono andato a rileggere l'articolo 54, mi sembra di poter dire, poi chiedo anche al Segretario Generale e il Presidente ha ampia discrezionalità, però, sentiti i Capigruppo circa le procedure di ... appunto i criteri di urgenza e di priorità, in questo caso sembra che avvenga il contrario, cioè prima... prima si decide l'ordine, poi ci si confronta in Capigruppo. Onestamente questa mattina abbiamo sentito praticamente tutti i rappresentanti dei gruppi che avevano fatto richiesta di mozione, tranne noi. È già la seconda volta e, quindi, vorrei che mi fosse data... ci fosse data chiarezza rispetto agli ordini, i criteri, che spero siano oggettivi, che guidano queste scelte. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, nessun problema. È stato già un chiarimento che è stato richiesto in Conferenza Capigruppo, sono contento anche di poterlo fare in questa sede. Tutti gli articoli 54 che vengono valutati tutti nella stessa maniera, assolutamente, l'ordine viene stabilito di settimana in settimana e naturalmente alternando un'interrogazione di un rappresentante della minoranza con uno della maggioranza, e poi la settimana dopo si inizia nella diversa versione. Non viene stabilito assolutamente, anche se c'è la discrezionalità da parte mia dell'ordine, non c'è assolutamente, da parte del sottoscritto, nessuna prerogativa di un Partito o di un Gruppo rispetto ad un altro. Cerco, naturalmente, e credo che sia anche verificabile con diciamo tutti gli articoli 54, tutte le interrogazioni delle passate settimane, che comunque si cerca di accontentare nell'ordine tutti i Gruppi; vero è che la settimana scorsa il suo gruppo ha avuto la possibilità di essere ascoltato come secondo o terzo nell'ordine. E quindi, come vede, non c'è assolutamente nessuna preclusione verso alcun Gruppo, ci mancherebbe altro, sono il Presidente del Consiglio e sono super partes, cerco di accontentare tutti i Gruppi, nella stessa identica maniera. E non esiste un articolo 54 più importante di un altro, perché assolutamente tutti gli articoli 54 presentati da ciascun Consigliere hanno la medesima dignità ad essere ascoltati e presentati. Prego.

**Il Consigliere DELLO STROLOGO Ariel**

Genova Civica Ariel Dello Strologo

La ringrazio. Una brevissima replica... più che altro una richiesta. Se, preso atto di questi criteri, si potesse a questo punto tener conto all'interno delle due grandi famiglie diciamo, di opposizione e maggioranza, dello stesso criterio di alternanza, perché oggi è possibile vederlo, c'è un gruppo che ha avuto 5 o 6 mozioni in lista, mentre il nostro arriva per sesto o settimo.

Seconda cosa, se mi posso permettere, non è vero che tutte le mozioni dell'articolo 54 hanno lo stesso valore, perché proprio il Regolamento, l'articolo 54, dice che ci sono mozioni che per il carattere di priorità e di urgenza devono essere messe in precedenza rispetto alle altre. Ora, se guardiamo l'ordine di oggi, ci sono alcune mozioni che obiettivamente non avevano lo stesso carattere di priorità e urgenza rispetto ad altre e quindi... eppure sono state messe prima. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora, naturalmente le prometto che presterò sicuramente più attenzione nella selezione. Quest'ultima affermazione, sull'importanza o meno di un'interrogazione rispetto ad un'altra, mi permetto eventualmente, naturalmente di non dividerla, perché è tutto opinabile. Cioè, se dovessi chiedere a uno dei Consiglieri che hanno presentato l'articolo 54 oggi e che hanno avuto la possibilità di esprimersi, probabilmente per loro quello era un articolo 54 importante. Comunque la ringrazio della sollecitazione, cercherò sicuramente di prestare ancora più attenzione di quanta già io non ne prestai. Grazie.

Il Consigliere DELLO STROLOGO Ariel

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, allora se possiamo procedere con l'ordine del giorno.

Prego, Consigliere Pasi. Per mozione d'ordine?

Il Consigliere PASI Lorenzo

Genova Domani

Mozione d'ordine, sì. In relazione al presente documento, prima di andare in votazione. Io chiedo una sospensione del Consiglio Comunale e la convocazione di una Conferenza Capigruppo per discuterne il contenuto in maniera ulteriore.



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Su che cosa? Sull'ordine dell'ordine del giorno?

Il Consigliere PASI Lorenzo

Genova Domani

L'ordine del giorno, sì.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Quello fuori sacco?

Il Consigliere PASI Lorenzo

Genova Domani

Sì.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene perfetto. La Conferenza Capigruppo concessa, naturalmente come richiesta legittima e, quindi, sospendo per 10 minuti il Consiglio Comunale per una Conferenza Capigruppo convocata in Sala Giunta Nuova. Grazie.

Seduta sospesa alle ore 15.10

Seduta riprende alle ore 15.38

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego i Consiglieri di prendere posto per cortesia.

Do esito della Conferenza Capigruppo che si è appena tenuta. Quindi l'ordine del giorno fuori sacco che era stato presentato è rimandato alla prossima seduta.

Iniziamo. Prego, per mozione d'ordine? Prego.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Sì.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Prego, Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Mi premeva, a nome penso di tutta la minoranza, esprimere la vicinanza e la solidarietà di tutti noi agli 86 lavoratori che in queste ore stanno manifestando un'esigenza, quella di vedersi garantito il proprio posto di lavoro. Penso che quest'Aula perda un'occasione, oggi, per scelta del Sindaco, a non assumere questa posizione. È una scelta sbagliata, è una scelta che avrebbe dato dignità a quest'Aula, ma penso che il primo a non voler dare una dignità alla Sala Rossa sia proprio il Sindaco di Genova, al quale chiedo, nelle prossime settimane, di modificare in maniera radicale l'atteggiamento verso i Consiglieri, di maggioranza e minoranza, perché se c'è un solo uomo al comando ci venga messo nero su bianco e noi ne trarremo le conseguenze. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere D'Angelo. Consigliere Bertorello.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. La solidarietà ai lavoratori l'abbiamo espressa, tutti, l'abbiamo espressa, l'aveva già espressa il Comune di Genova, impegnandosi a fare, nel marzo e nell'aprile 2022, tutto quello che era nelle sue possibilità per tutelare l'occupazione in porto. Io ricordo a tutti che il Comune di Genova non può assumere direttamente queste persone senza concorso, nemmeno nelle partecipate. Quindi, tutti gli impegni che può assumere il Comune di Genova mi pare che il Sindaco e gli Assessori competenti lo abbiano già detto, è stato dato atto anche dagli stessi lavoratori ieri durante lo sciopero, tanto che domani risulta convocata un'Assemblea con i Sindacati, con i rappresentanti dei lavoratori, alla presenza anche del Comune di Genova, in Autorità portuale, che è l'Ente competente insieme alla Compagnia Unica, per la tutela di questi lavoratori interinali. Quindi, tutto quello che poteva essere fatto fino ad oggi è stato fatto, verrà fatto anche in futuro, perché è agli atti, e quindi la solidarietà è nei fatti che viene espressa con questi comportamenti dalla Giunta e noi Consiglieri Comunali di maggioranza ci uniformiamo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bertorello.



DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0354
PROPOSTA N. 39 DEL 06/10/2022 - Approvazione della seconda variazione dei documenti previsionali e programmatici 2022/2024 dell'Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo quindi con... a discutere, iniziamo ora a discutere quindi, con il primo punto all'ordine del giorno, la delibera proposta di Giunta al Consiglio n. 354, proposta n. 39 del 6 ottobre 2022, avente ad oggetto: *“Approvazione della seconda variazione dei documenti previsionali e programmatici 2022/2024 dell'Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni.”*

La stessa è stata discussa nella competente Commissione Consiliare e sulla stessa non sono stati presentati documenti.

C'è qualche Consigliere in dichiarazione di voto?

Procedo quindi... pongo ora quindi in votazione la delibera.

Intervento fuori ripresa microfonica

Gli scrutatori, sì. Scusate, prima devo indicare gli scrutatori, che ringrazio anticipatamente.

La Consigliera Bruzzone, grazie, la Consigliera Lazzari e il Consigliere Pilloni, che ringrazio.

Quindi, pongo ora in votazione la delibera di Consiglio Comunale 354, proposta n. 39 del 6 ottobre 2022, avente ad oggetto: *“Approvazione della seconda variazione dei documenti previsionali e programmatici 2022/2024 dell'Istituzione Musei del mare e delle migrazioni.”*

Si vota.

Dichiaro l'esito della votazione, proposta 39, Delibera proposta Giunta al Consiglio 354, *“Approvazione della seconda variazione dei documenti previsionali e programmatici 2022/2024 dell'Istituzione Musei del mare e delle migrazioni”*: presenti 38, astenuti 15, voti favorevoli 23.

La proposta è approvata.

Sulla stessa è stata chiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito della votazione sull'immediata eseguibilità: presenti 37, voti favorevoli 37.

L'immediata eseguibilità è concessa.

Passiamo ora a discutere il punto 2 all'ordine del giorno.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0359
PROPOSTA N. 42 DEL 13/10/2022 - riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a, d. lgs. 267/2000, in esecuzione di sentenze.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Per cortesia un minimo di silenzio, grazie. Consigliere...



Intervento fuori ripresa microfonica

Grazie.

Passiamo ora a discutere il secondo punto all'ordine del giorno, la delibera proposta di Giunta al Consiglio n. 359, proposta n. 42 del 13/10/2022: *“Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A, D. Lgs. 267/2000, in esecuzione di sentenze.”*

La stessa è stata discussa nella competente Commissione Consiliare e sulla stessa sono stati presentati due ordini del giorno.

Do, quindi, la parola al primo proponente dell'ordine del giorno, il Consigliere Pandolfo, del Partito Democratico, poi seguirà il Consigliere Cruciolini per Uniti per la Costituzione.

Prego, Consigliere Pandolfo per l'illustrazione del suo ordine del giorno.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Sì, diciamo che questo ordine del giorno discende anche dal dibattito che c'è stato ieri nella seduta di Commissione che ha esaminato la proposta di deliberazione che è all'ordine del giorno. Questo perché, diciamo che c'erano una serie di documenti allegati alla delibera, che sono parte del debito fuori bilancio, che fanno emergere una lieve, molto lieve emorragia per le casse comunali, legata a una quindicina di cause perse dal Comune, che si materializzano oggi in un debito fuori bilancio, derivanti dalle contravvenzioni. Questo ha - diciamo - scaturito un dibattito che credo sarà oggetto anche di una mozione nostra anticipata rispetto all'osservazione... all'osservatorio che deve avere il Consiglio Comunale rispetto in generale all'azione pregevole o difettosa dell'Amministrazione. E questo noi riteniamo che lo possa avere attraverso strumenti come erano l'annuario statistico, come erano il cruscotto delle società partecipate e in questo senso un addendum potrebbe essere quello che io oggi vado a proporre, che è il bilancio delle contravvenzioni, perché lo scorso 2021 è stato un anno di gettito importante per le contravvenzioni, 51 milioni di euro per il Comune di Genova, in termine di multe elevate dalla Polizia locale.

Poi da notizie stampa, negli ultimi 15 giorni è emerso, e l'Assessore Vicesindaco Piciocchi lo ha rappresentato, che neppure due terzi delle contravvenzioni elevate entrano poi nelle casse comunali, nonostante gli sforzi positivi della Polizia locale e di Genova Parcheggi.

In base ai dati elaborati dal Settore bilancio, emergono chiaramente questi dati e, quindi, io chiedo che si analizzi, si approfondisca tutto ciò in un bilancio vero e proprio, che deve essere parte di questo strumento di osservazione che è proprio del Consiglio Comunale per capire quali sono gli strumenti più adatti che noi possiamo mettere, appunto, in atto, anche perché poi vedo in modo abbastanza distonico Municipi che propongono autovelox nelle vie appena riqualificate e pedonalizzate. Quindi, non so, forse dovremmo mettere un “pedo-velox” in via Cornigliano, così come ha proposto il Municipio della Presidente Pozzi, perché se abbiamo riqualificato una strada e la facciamo pedonale... ecco, non vorrei che esagerassimo. E allora è meglio tenere i dati sotto stretta osservazione e, in questo senso, chiedo di riferire in un'apposita Commissione Consiliare prima della scadenza dell'anno e quindi del bilancio previsionale entro il 30 novembre del 2022, facendo un bilancio delle contravvenzioni, quindi quelle che sono state comminate, quelle che sono state effettivamente incassate, quelle che non riusciranno ad essere incassate perché, come in questo caso risibile, ma comunque occasione di dibattito... che di fatto non è andato a buon fine... perché ha addirittura costituito un debito fuori bilancio per il nostro Comune. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie, Consigliere Pandolfo. Prego, Consigliere Crucioli per l'illustrazione del suo ordine del giorno.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Grazie, Presidente. Sì, l'ordine del giorno semplicemente per chiedere... scaturisce dalla vicenda di ieri, cioè noi dovevamo votare in Commissione la legittimità, dare il parere per andare in aula oggi sulla legittimità del debito fuori bilancio in esecuzione di sentenze, ora nulla quaestio sul fatto che le sentenze che ordina al Comune di pagare le spese legali vanno onorate. Però, a nostro giudizio, è doveroso avere sempre queste sentenze, perché può essere un campanello d'allarme per capire se qualcosa non va, specie nel caso, come quello di ieri e di oggi dove ci sono più di venti sentenze, tutte del 2022, tutte con condanna alle spese.

Quindi, l'ordine del giorno chiede che Sindaco e Giunta si impegnino ogni qualvolta si tratti... o in Commissione o in Consiglio... di trattare la legittimità del debito fuori bilancio, di avere tutti i documenti, in questo caso le sentenze, che giustificano il debito fuori bilancio. E più in generale, mi spingo a dire, è bene che ci diate i documenti sempre per tempo, qualunque sia la discussione, quindi in questo caso è per la legittimità del debito fuori bilancio, ma in generale è bene che i Consiglieri Comunali possano trovare sempre allegati tutti i documenti relativi alla pratica che dovranno trattare. E mi sembra che dal particolare possiamo, chiedo alla Giunta e al Sindaco, di arrivare al generale e di fare in modo che ci siano sempre questi documenti, con una tempistica che ci consenta un approfondimento. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Crucioli. Terminata l'illustrazione dei documenti, ci sono interventi in discussione generale? Prego, Consigliere Pellerano.

Il Consigliere PELLERANO Lorenzo

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Grazie. Semplicemente è una sorta di fatto personale, per la Presidente del Municipio Pozzi, nel senso che tutto sommato proprio non ho compreso il significato di questo accenno all'idea di eventualmente, fatti tutti gli approfondimenti del caso, le necessità tecniche, se in via Cornigliano ci fosse bisogno di mettere un autovelox non mi sembra una cosa così critica. Nel senso che sappiamo tutti che in via Cornigliano la riqualificazione è stata una cosa molto importante; via Cornigliano fino a due anni fa era un luogo di transito di camion, di mezzi pesanti e il Quartiere sicuramente soffriva molto. Io penso che sia un successo per tutte le Amministrazioni, dalla Sinistra all'Amministrazione che poi ha portato a compimento la riqualificazione di Cornigliano, aver portato questo risultato. È un tema comunque che, essendo una via più riqualificata e, quindi, più vissuta anche dalle famiglie, dai bambini, dal Quartiere in generale, il tema della velocità delle macchine diventa ancora più significativo, perché c'è un transito magari più agevole su due carreggiate, con accanto la pista ciclabile o comunque il percorso pedonale e, quindi, è importante che le macchine rallentino ulteriormente nell'attraversamento di una via lunga, che è di scorrimento, per quanto poi con la via a mare il traffico più pesante e più veloce ha trovato una via diversa, è importante che anche in via Cornigliano le macchine rispettino i limiti della velocità, anzi più bassa, e quindi non vedo proprio il significato di una critica alla Presidente Pozzi su questo tema. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie, Consigliere Pellerano. Prego, Consigliere Pandolfo. In discussione generale?

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Sì.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

È sempre in relazione a questa vicenda dell'installazione di due autovelox in via Cornigliano, perché di solito quando io intervengo lo faccio sulla base di atti amministrativi e soprattutto in quest'Aula, naturalmente. Allora, siccome ho a mie mani, nella seduta del 5 ottobre 2010, una deliberazione adottata dalla Giunta Municipale del Medio Ponente che chiede l'installazione di due autovelox e demanda alla Direzione Mobilità e Trasporti del Comune e al Distretto della Polizia locale di provvedere all'installazione di due autovelox, attendo che ci sia quest'atto da parte dell'Amministrazione e sarò molto contento di vederlo attuato e soprattutto poi di comprendere quale sarà appunto nel bilancio delle contravvenzioni che vi propongo e che spero vogliate accogliere, l'obiettivo raggiunto dall'Amministrazione Comunale e Municipale in relazione alla tutela della sicurezza in via Cornigliano, ma non solo in via Cornigliano, anche in tutto il Ponente genovese, che ne ha certamente bisogno, non solo sotto il profilo della sicurezza stradale, ma anche globalmente sotto il profilo della sicurezza in senso generale. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Consigliere Bertorello, magari atteniamoci un po' di più sul... prego, Consigliere Bertorello.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

A parte che è intervenuto Pellerano per una sorta di fatto personale e va bene, però non c'è discussione, mi pare sulla pratica deve intervenire l'Assessore, anche l'intervento ora del Consigliere Pandolfo non... ha la dichiarazione di voto eventualmente, non c'è una replica o una discussione sui documenti. Abbiamo trattato la pratica, è stata in Commissione, è stata licenziata per l'Aula, risponde ora l'Assessore e poi andiamo in dichiarazione di voto. Questo perché sennò riapriamo il dibattito, allora diamo tempo a tutti per dibattere. Ecco, tutto lì. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Sì, sono stati presentati due ordini del giorno, quindi sugli ordini del giorno eventualmente ci può essere la discussione generale. Se terminata la discussione generale, a questo punto do la parola all'Assessore per il parere sugli ordini del giorno. Prego.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie, Presidente. Sul primo ordine del giorno il parere è contrario, per il fatto che di questo argomento si tratterà in Sessione di bilancio, come si tratta in tutte le Sessioni di bilancio che avremo nel mese di dicembre, quindi non vedo il motivo di fare una Commissione il 30 di novembre, quando a dicembre, pochi giorni dopo, affronteremo in quel contesto tutti gli argomenti che ineriscono al bilancio, oltre al fatto che non mi è chiarissimo che cosa si intenda nell'impegnativa con l'espressione "bilancio delle contravvenzioni."

Il secondo parere invece è favorevole, ma chiederei l'espunzione del secondo periodo, che ci sembra riassorbito nel primo, nel senso che, naturalmente, le sentenze vengono trasmesse ai fini della discussione e dell'adozione di questa delibera, ma non capisco bene cosa voglia dire "condividere preventivamente e tempestivamente le sentenze"; nel momento in cui vengono già trasmesse ai Commissari, ci sembra che possa essere assorbito nella prima impegnativa.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore. Allora, ordine del giorno n. 1 contrario, ordine del giorno n. 2 favorevole eventualmente con la modifica proposta dall'Assessore Piciocchi.

Prego, Consigliere Crucioi.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Va bene la modifica.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, allora pongo in votazione adesso l'ordine del giorno n. 1 alla proposta 42, con parere contrario della Giunta.

Si vota.

Esito della votazione per quanto riguarda l'ordine del giorno n. 1, proposta 42: presenti 37, favorevoli 14, contrari 23.

L'Aula respinge.

**ODG 1****PROP. 42**

Genova, 18 ottobre 2022

ORDINE DEL GIORNO*Bilancio delle contravvenzioni***Proposta di Deliberazione N. 2022-DL-359 del 04/10/2022****IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

Premesso che lo scorso 2021 è stato un anno di gettito imponente, che ammonta a circa 51 milioni di euro per il Comune di Genova, in termini di multe elevate dalla Polizia locale;

Considerato che da notizie stampa degli ultimi 15 giorni emerge che neppure due terzi delle contravvenzioni elevate sono entrati nelle casse del Comune di Genova, nonostante gli sforzi della Polizia locale e di Genova Parcheggi, società che ha in gestione il recupero non coatto dei pagamenti delle multe;

Rilevato che in base ai dati elaborati dal settore Bilancio della Direzione Servizi finanziari del Comune di Genova, nel 2021 sono stati accertate irregolarità per 68 milioni e 172.495 euro. E riscossi 29 milioni e 457.667 euro;

Considerato inoltre che la Delibera in oggetto fa emergere un'ulteriore lieve emorragia per le casse comunali con una 15ina di "cause perse" dal Comune di Genova, che si materializzano oggi in cosiddetti "debiti fuori Bilancio";

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a riferire in apposita Commissione consiliare entro il 30 novembre 2022 circa lo specifico bilancio delle contravvenzioni.

Alberto Pandolfo
Consigliere comunale

Passiamo adesso alla votazione del secondo ordine del giorno, con parere favorevole della Giunta.

Si vota, così come modificato.

Intervento fuori ripresa microfonica

Esito votazione ordine del giorno n. 2, proposta 42, l'ordine del giorno così come proposto e modificato, sulla delibera al Consiglio 359: presenti 37, voti favorevoli 37.



L'ordine del giorno è approvato.

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO DALLA GIUNTA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2022**

OGGETTO: Proposta 42/2022 (Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a del D. Lgs. 267/2000, in esecuzione di sentenze) - Impegno alla preventiva e tempestiva ostensione delle sentenze e/o dei provvedimenti in esecuzione dei quali si rende necessaria una deliberazione del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 17/10/2022 alle ore 09:30 è stata convocata la Commissione Consiliare III – Bilancio – per trattare il seguente ordine del giorno: “Delibera Proposta di Giunta al Consiglio n. 359 del 04/10/2022 - Proposta n. 42 del 13.10.2022: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D. LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DI SENTENZE;

Rilevato che, con la convocazione della Commissione di cui sopra, è stata condivisa con i Commissari solo la relativa proposta di deliberazione e che, a seguito di specifica richiesta, sono stati condivise solo le epigrafi e i P.Q.M. delle sentenze che avevano generato il debito fuori bilancio;

Considerato che si ritiene opportuno, oltreché necessario, che ogniqualevolta si debba votare in merito alla legittimità del debito fuori bilancio in esecuzione di sentenze, tali sentenze vengano condivise preventivamente e nella loro interezza con i Commissari, in sede di Commissione Consiliare, e con i Consiglieri, in sede di Consiglio Comunale, al fine di consentire un'approfondita discussione in aula con cognizione di causa;

Considerato altresì che tale necessità si rileva in ogni altro caso in cui si debba discutere in aula su eventuali provvedimenti o atti che richiedano una disamina degli stessi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad inviare immediatamente o nel più breve tempo possibile ai Commissari interessati e ai Consiglieri comunali la versione integrale (comprensiva della parte motiva) delle sentenze in esecuzione delle quali è stata presentata la proposta di delibera della Giunta n. 42 del 13.10.2022.

Proponente: Crucioli (Uniti per la Costituzione).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, De Benedictis, D'angelo, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Vacalebri, Villa, Viscogliosi in numero di 37.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 37 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa,



Crucioli, De Benedictis, D'angelo, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Vacalebri, Villa, Viscogliosi.

Adesso procediamo invece proprio sulla delibera. Ci sono interventi in dichiarazione di voto?

Allora pongo ora in votazione la proposta di Giunta al Consiglio 359, proposta 42 del 13/10/2022 *“Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. A, D. Lgs. 267/2000, in esecuzione di sentenze.”*

Si vota.

Dichiaro l'esito della votazione, proposta 42 del 13/10/2022, *“Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. A, D. Lgs. 267/2000”*: presenti 37, astenuti 14, voti favorevoli 23.

La proposta 42 è approvata.

Sulla stessa è stata chiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito della votazione, proposta 42, immediata eseguibilità: presenti 38, voti favorevoli 38.

L'immediata eseguibilità è concessa.

Passiamo ora a discutere il punto 3 all'ordine del giorno.

MOZIONE 0048 12/07/2022 - Servizi per i “Rider” e per i lavoratori delle piattaforme digitali.

Atto presentato da: Gozzi Paolo.

MOZIONE N. 48/2022

OGGETTO: Servizi per i “rider” e per i lavoratori delle piattaforme digitali.

PREMESSO CHE:

- il fenomeno dei lavoratori delle piattaforme digitali è sempre più in espansione, con particolare riguardo ai cosiddetti “rider”, fattorini addetti alla consegna a domicilio di cibo, che sono stati fondamentali durante il periodo della pandemia, costituendo un servizio prezioso per la cittadinanza;
- i “rider” riuniti in presidio in varie città italiane, compresa Genova, lo scorso 28 giugno hanno espresso con forza rivendicazioni nei confronti dell'Unione Europea e del Governo, volte a far uscire dall'opacità e da dinamiche di potenziale sfruttamento la condizione dei lavoratori delle piattaforme digitali;
- esistono, tuttavia, alcune limitate, ma significative, iniziative e risposte che anche le Amministrazioni locali possono promuovere per predisporre il più possibile le città ad accogliere questi “nuovi” lavoratori che, non trovandosi più alle dirette dipendenze di esercizi commerciali come accadeva in passato, ma bensì lavorando per delle piattaforme digitali governate da algoritmi, si trovano ad “improvvisarsi” fra le strade delle grandi città;

RILEVATO CHE:

- spesso questi lavoratori operano in condizioni non soddisfacenti per la propria sicurezza e la propria incolumità personale, come testimoniano incidenti stradali e casi di aggressione verificatisi in diverse città italiane;

CONSIDERATO CHE:



- alcune città italiane hanno iniziato a prevedere appositi spazi di ristoro dedicati a questi lavoratori, spesso di concerto con associazioni di volontariato o con la collaborazione dei sindacati di categoria maggiormente rappresentativi;
- altre, come Milano, stanno prevedendo la costituzione di un “albo dei rider” che, basandosi su un’iscrizione su base volontaria, possa costituire la base per eventuali servizi erogati dal Comune (come, a titolo di esempio, corsi per la sicurezza stradale, di italiano o di formazione-lavoro), ma anche uno strumento utile a conoscere le reali dimensioni di un fenomeno spesso interessato da aree di opacità che sfuggono alle statistiche, esponendolo ancor più al rischio di sfruttamento;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) ad attivarsi - anche promuovendo le opportune interlocuzioni e collaborazioni con le piattaforme di delivery, con i sindacati di categoria maggiormente rappresentativi e con le associazioni di volontariato - affinché possano essere individuati gli spazi e possa essere messa a disposizione dei lavoratori una (o più) “Casa dei Rider”, ossia un luogo accessibile ai lavoratori stessi, ad esempio tramite apposito badge, dove poter riposarsi, ripararsi dalle intemperie, ricaricare il telefono o il mezzo ciclabile, utilizzare i servizi igienici e sanitari.
- 2) ad attivarsi, anche presso gli enti superiori e competenti, per valutare le migliori modalità giuridiche e organizzative per poter costruire e realizzare un elenco dei rider operanti in città, come ad esempio un albo, la cui iscrizione sarà su base volontaria, atto a garantire un censimento statistico del fenomeno e rappresentare la base per eventuali servizi erogati dal Comune (quali, a titolo di esempio, corsi per la sicurezza stradale, di italiano o di formazione-lavoro).

Il Consigliere Comunale

Paolo Gozzi

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

La mozione 48 del 12 luglio 2022, avente ad oggetto: “*Servizi per i “Rider” e per i lavoratori delle piattaforme digitali.*”

L'atto è stato presentato dal Consigliere del Gruppo Vince Genova, Paolo Gozzi.

Sulla stessa sono stati presentati cinque emendamenti dal Gruppo consiliare Lista Rosso Verde.

Do la parola al Consigliere Gozzi per l'illustrazione della mozione. Prego, Consigliere.

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova

Grazie, Presidente. La mozione che porto all'attenzione e al contributo del Consiglio Comunale riguarda il fenomeno dei lavoratori delle piattaforme digitali, con particolare riguardo a quella particolare categoria tra di essi che è rappresentata dai fattorini addetti alla consegna a domicilio di cibo, che comunemente sono noti come Rider. Una categoria di lavoratori che assurge spesso all'attenzione delle cronache per le condizioni di precarietà e di pericolo in cui svolge la propria professione e troppo spesso per la disumanizzazione del rapporto di lavoro per quanto attiene a tutele, diritti e garanzie. Ultimo in ordine di tempo, ed è doveroso in questa sede e in questa occasione ricordarlo, Sebastian Galassi, studente-lavoratore che ha lasciato la sua vita sulle strade di Firenze, ed è stato licenziato il giorno seguente dall'automatismo dell'algoritmo che governava il suo lavoro e i suoi turni, con una mail.



Nel testo della mozione che ho depositato all'inizio del mese di luglio, faccio riferimento al presidio attivato dai Riders lo scorso 28 giugno, attivato in tutte le principali città italiane, Genova compresa, per avanzare rivendicazioni che sono comunque a tutt'oggi ancora attuali e forse ancora più pressanti. Ovviamente quelle che sono, a mio avviso, sacrosante rivendicazioni e richieste di questa categoria di lavoratori si alzano soprattutto nei confronti del Governo e dell'Unione Europea e sono volte a far uscire dalla opacità e da dinamiche di sfruttamento la condizione di questi lavoratori delle piattaforme digitali, attraverso gli opportuni interventi legislativi e giuslavoristici. Ci sono, tuttavia, alcune limitate ma significative iniziative e risposte che anche i Comuni e gli Enti locali possono provare a promuovere per predisporre il più possibile le città ad accogliere questi nuovi lavoratori che, non trovandosi più alle dirette dipendenze, com'era una volta, di ristoranti, di singole pizzerie, di singoli locali, ma bensì lavorando per delle piattaforme che sono governate appunto da degli algoritmi, si trovano in mezzo alle strade della nostra Città ad improvvisare la propria situazione lavorativa. Questo li espone, sotto il particolare profilo della sicurezza stradale, che è quello che spesso assurge, come dicevo prima, alle cronache nazionali, ma non sono mancati neppure casi di aggressione, casi di rapina, casi di violenze, casi di molestie, soprattutto nelle ore notturne, soprattutto a danno dei più fragili fra questa categoria di lavoratori. E non ultimo, poi, il semplice ma significativo disagio, come dicevo prima, di improvvisare una sede tra una consegna e l'altra, nei portoni o nei portici delle città, senza avere un posto dove sedersi, dove andare in bagno, dove ripararsi dalla pioggia o dalle intemperie.

Con questa mozione, pertanto, è mia intenzione impegnare innanzitutto la Giunta a seguire l'esempio di alcune città, fra cui nella Regione ligure La Spezia, che di concerto con i Sindacati maggiormente rappresentativi e con altre Associazioni di volontariato, hanno portato avanti interessanti progetti di creazione di case dei riders, ossia un luogo accessibile appunto agli stessi riders, ad esempio tramite un apposito badge da consegnare per l'ingresso e per l'uscita, dove ricaricare il telefono o il mezzo ciclabile, riposarsi, andare in bagno o semplicemente ripararsi dalle intemperie. Una postazione cioè dove garantire un appoggio logistico e un minimo di comfort a questi lavoratori.

In secondo luogo, approfitto dei contenuti di questa mozione e dei suoi intendimenti, che sono di indirizzo e programmatici, per chiedere alla Giunta di valutare quanto già promosso, ad esempio, dal Comune di Milano circa la costituzione di un Albo dei rider operanti in città, che si basi su una iscrizione su base volontaria e che possa diventare nel futuro la base per eventuali servizi erogati dal Comune, come ad esempio corsi per la sicurezza stradale, corsi di italiano per quei rider che non sono della nostra nazionalità o corsi di formazione-lavoro. Ma anche semplicemente costituire un censimento statistico certamente utile a conoscere le reali dimensioni di un fenomeno interessato, come detto, da aree di opacità che sovente sfuggono alle statistiche, esponendolo ancor più a occasioni di sfruttamento. E ovviamente quante più sono le Città che riescono a costruire uno strumento di questo tipo, tanto più abbiamo una rilevazione su base nazionale, che possono essere d'aiuto ai lavoratori stessi, ai Sindacati che li affiancano nelle loro rivendicazioni.

Questi sono pertanto i due intendimenti che pongo all'attenzione del Consiglio e della Giunta, sperando che possano essere accolti e concretizzati e magari anche implementati con altri accorgimenti e progetti che sicuramente mi sfuggono, ma che potrebbero eventualmente contribuire a dare una risposta alla doverosa necessità di migliorare le condizioni di lavoro di questa categoria di persone, pur nella consapevolezza delle limitate competenze comunali in materia. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Gozzi. Passiamo adesso all'illustrazione dei cinque emendamenti presentati dal Gruppo Rosso Verde. Li illustra il Consigliere Bruzzone. Prego.

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Si grazie, Presidente. Accorpo il mio tempo su tutti e cinque gli emendamenti, così li presento in un'unica soluzione, senza dividerli.

Come Lista, ogni volta che si parla di lavoro, avrete già notato anche la seduta è partita con un'interrogazione in tal senso, la Lista Rosso Verde sarà sempre disponibile a dare il proprio contributo. Colgo l'occasione anche di comunicare all'Aula che, in seguito all'articolo 55 del Collega Bertorello, abbiamo già trasmesso, come dire, la richiesta di Commissione in merito agli infortuni sul lavoro. Per quanto riguarda gli emendamenti, come ha detto giustamente il Presidente sono cinque, due di stile e tre di contenuto.

Andando diciamo a quelli di stile c'è l'emendamento 1 e l'emendamento 2. Per quanto riguarda l'emendamento 1, nella seconda premessa chiediamo di togliere la parola "potenziale", che viene collegata al termine sfruttamento perché, come giustamente ricordava il Collega Gozzi, che ringrazio per aver acceso una luce su un tema così importante e aver condiviso questa proposta, talvolta non è potenziale ma effettivo; quindi, come dire, chiediamo appunto di togliere il termine "potenziale", per la ragione sopra espressa.

Per quanto riguarda il secondo emendamento, all'interno della terza premessa eliminare, anche se comprendiamo essere, come dire - tra virgolette - il termine "improvvisarsi", perché a prescindere dalla professione che ognuno di noi possa esercitare, accostarlo a dei lavoratori... ripeto, è un emendamento di stile, ma il termine improvvisarsi non è che ci piaccia più di tanto.

Venendo invece agli emendamenti di contenuto, per rendere il testo, proprio perché lo condividiamo, per rendere il testo più fattivo, ci premeva, come dire, inserire una nuova premessa, che è un po' quello che è successo a livello legislativo e giuridico all'interno del nostro ordinamento e per quel che riguarda il diritto del lavoro, perché secondo noi è importante quanto meno citare la Legge 128/2019 che, seppur può essere migliorabile, come molto nella vita può essere migliorabile, modifica una parte del Decreto Legislativo 81/2015, o più comunemente noto come Jobs Act, proprio inserendo una prima tutela anche per quanto riguarda questa categoria di lavoratori. Ovverosia va sostanzialmente a intervenire sulle collaborazioni etero-organizzate anche per quei lavoratori che svolgono la propria professione attraverso piattaforme digitali. Quindi, inserire questa premessa va diciamo nel rendere il testo un po' più preciso, perché abbiamo una normativa di riferimento e quindi è giusto, dal nostro punto di vista, citarla nelle premesse.

Per quanto riguarda l'emendamento 4, visto un po' il comune sentire, mi permetterà Presidente una piccola parentesi nel presentare questo emendamento, perché io credo che come Capigruppo, quando c'è da confrontarci su ciò che riguarda il bene della Città, ci siamo sempre trovati nel lavorare bene insieme, che è una cosa che forse fuori da quest'Aula emerge poco, ma in realtà ci siamo trovati molte volte a lavorare bene insieme e, come dire, esprimiamo insieme la solidarietà per alcune categorie di lavoratori.

Mi permetto Presidente così di esprimere il mio dispiacere a non essere riusciti a votare quell'ordine del giorno in apertura di seduta, perché avevamo lavorato bene insieme. Allora chiedo, come dire, di esprimere una solidarietà e, quindi, di inserire al termine dei "considerato" e poco prima dell'impegnativa appunto la solidarietà che il Consiglio Comunale politicamente vuole rivolgere a queste lavoratrici e a questi lavoratori che, diciamo, sono dei lavoratori fragili, nel senso che molto spesso vengono sfruttati. E noi che rappresentiamo la comunità genovese siamo chiamati, come dire, ad essere al loro fianco, a dargli un segnale di vicinanza.

Per quanto riguarda l'ultimo emendamento, chiediamo di inserire una terza impegnativa, sempre orientata, come dire, a rendere il testo il più corposo possibile, il più preciso possibile, perché ne condividiamo l'intento. Esiste, oltre alla normativa citata nelle premesse, un CCNL che regola in chiave un po' general generica, ma che dà... ha un tentativo ecco, formula un tentativo quantomeno di dare delle regole a questa



categoria di lavoratori, ma il difetto di questo CCNL, per chi è appassionato della materia, saprà benissimo che è stato sottoscritto da una sola rappresentanza sindacale e da una sola rappresentanza datoriale, quindi è un CCNL possiamo dirlo tra virgolette “un po’ povero”, se è sottoscritto solo da due controparti. Quindi, nella consapevolezza del fatto che non è sicuramente il Consiglio Comunale, non è sicuramente il Sindaco e non è sicuramente l'Assessore al Lavoro che sottoscrive dei CCNL, però proprio perché vogliamo esprimere la nostra vicinanza e l'attenzione per dei lavoratori che sono in difficoltà, ci sembrava, come dire, logico inserire questa impegnativa, chiedendo sostanzialmente al Sindaco e alla Giunta di attivarsi per i mezzi... con i quali si può attivare ovviamente la Giunta, quindi, nella consapevolezza di quanto sopra, anche magari, perché no, coordinandosi con altri Enti locali. Il Collega Gozzi prendeva l'esperienza di Milano, quindi significa che non è solo Genova e non è solo il Comune di Genova che prova ad interrogarsi sul come poter dare una mano a chi ha un lavoro precario. Allora, proprio perché prendiamo delle buone esperienze da altri Comuni, perché non fare squadra con altri Comuni per sollevare nelle sedi opportune, come dire, l'esigenza che emerge dai territori di allargare questo CCNL. Soprattutto, come dire, siamo in prossimità di un nuovo Governo, che avrà un nuovo Ministro del Lavoro e quindi, come dire, si avvia la legislatura e sarebbe secondo me molto interessante oltre che molto utile aprire un dibattito su come allargare la sottoscrizione di questo CCNL anche ad altre rappresentanze datoriali e anche ad altre rappresentanze sindacali, soprattutto mi riferisco alle rappresentanze sindacali maggiormente rappresentative.

Con questo, Presidente, ho terminato l'esposizione degli emendamenti, spero che il proponente li voglia accogliere, perché sono proprio indirizzati nell'aver compreso, come dire, l'utilità del testo e per questo lo ringrazio, ma anche per rendere il testo diciamo più preciso, più puntuale e più fattivo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bruzzone. Chiedo adesso al proponente la mozione, il Consigliere Gozzi, se ritiene di accogliere le modifiche proposte con gli emendamenti.

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova

Grazie, Presidente. Grazie al Consigliere Bruzzone e al Gruppo della Lista Rosso Verde. Allora, l'emendamento 1 lo accolgo e lo condivido pienamente. L'emendamento 2 lo accolgo e ci tengo a specificare che la parola “improvvisarsi” non era assolutamente, ovviamente, riferita al modo in cui questi lavoratori interpretano la propria professione, nel senso che non mi permetterei e non ho motivo di farlo, ma intendevo ovviamente improvvisare una sede, un luogo dove ripararsi, un bagno, una presa per ricaricare il cellulare. Quindi, se questa modifica può aiutare a superare questa incomprensione, molto bene, lo ringrazio, quindi accetto l'emendamento 2. Accetto l'emendamento n. 3 e lo ringrazio anche per l'interessante approfondimento. Accetto l'emendamento n. 4, che è doveroso e in effetti era ingiusto lasciare per sottintesa questa piena solidarietà. Accetto l'emendamento n. 5, che supera un mio limite culturale, che è quello di concentrarmi strettamente sulle strettissime competenze che sono proprie dell'Ente locale, però sicuramente l'Ente locale un peso in questa istanza, che condivido pienamente, può avercelo e, quindi, il mio è un limite appunto e, quindi, grazie per avermi aiutato a superarlo.



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Gozzi. Chiedo ai Consiglieri se c'è qualcuno che vuole intervenire in discussione generale sulla mozione? Prego, Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

In realtà Presidente, una mozione d'ordine per mia ignoranza, lo dico subito. Visto l'accoglimento degli emendamenti si può... posso chiedere in questa fase la sottoscrizione della mozione? Lo chiedo perché non lo so.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Scusi, non...

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

La domanda è, si può chiedere in questo momento di sottoscrivere la mozione in discussione?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Intervento fuori ripresa microfonica

Abbia pazienza, mancava silenzio. Chiedeva se si poteva riscrivere...?

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

No, no, no, sottoscrivere.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Sottoscrivere la mozione.

Intervento fuori ripresa microfonica

Deve rispondere naturalmente il Consigliere proponente.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Posso farlo...

Documento firmato digitalmente

**Il Consigliere GOZZI Paolo**

Vince Genova

Sì, per me non c'è... anzi, grazie, non c'è nessun tipo di problema. Io tendenzialmente sono un po' un battitore libero, singolo, quindi non condivido mai i miei contenuti, ma se succede mi fa piacere, quindi molto volentieri ecco, per me nulla osta.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Gozzi, va bene.

Chiedo nuovamente se c'è qualcuno che vuole intervenire in discussione generale.

Allora chiedo alla Giunta di pronunciarsi in merito alla mozione. Prego, Assessore Mascia.

L'Assessore MASCIA Mario

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie, Presidente. Il parere è favorevole. Chiediamo, a parte una modifica terminologica per avviare, riuscire ad avviare un percorso di esame congiunto, anche con i Consiglieri firmatari ovviamente, in primis, quindi, esaminare l'opportunità di attivarsi nelle parti di impegnativa che riguardano questo percorso, perché con la direzione dello Sviluppo Economico, che è anche quella del lavoro, abbiamo proposto come spunti quello di "esaminare la migliore modalità e tecnologia di ricognizione delle realtà dei riders genovesi impegnati sul territorio e al contempo esaminare le tipologie di engagement e le motivazioni più adatte a raggiungere gli utenti, quale ad esempio una corretta informativa relativa alla possibile offerta di servizi a supporto dell'esecuzione delle attività assegnate in condizioni di sicurezza." Qualche suggerimento da valutare e, quindi, è per questo che puntello sulla necessità di esaminare questa opportunità. "Si potrebbe realizzare un bando di iscrizione ad un elenco di rider del territorio genovese ai quali fornire: un'informativa sugli incentivi di acquisto di mezzi di micro mobilità a carico dell'azienda o del singolo individuo; punti bonus per comportamenti sostenibili, uso mezzi green per lavoro, per riscattare con sconti sulle ricariche elettriche o sulla manutenzione dei mezzi, valutare convenzioni con smart card, green card, mobilità sostenibile; formazione sulla sicurezza stradale; genesi di una piattaforma di scambio, informazioni materiali utili per mappare le esigenze e offrire servizi rispondendo alla domanda, il Comune con il ruolo di facilitatore e la piattaforma gestita dalle associazioni dei rider." Questi sono solo alcuni spunti, ma appunto, nell'ottica di esaminare insieme questo percorso chiediamo anche questo piccolo diciamo correttivo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Mascia. Chiedo se qualche Consigliere intende fare la dichiarazione di voto sulla mozione. Prego, Consigliere Bertorello.

**Il Consigliere BERTORELLO Federico**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie. Grazie, Presidente. Solamente, per questo tema, così fare un piccolo intervento e confermare il voto favorevole del Gruppo Lega. Questa è una mozione intelligente su un tema nuovo che riguarda il mondo del lavoro che però, come posso dire, merita, visto che se ne sta parlando, alcune piccole e imperfette riflessioni. Innanzitutto, la particolarità... mozione con degli emendamenti che trovo molto pertinenti e che almeno il 3 e il 4 e anche il 5 inseriscono dei punti che evidenziano quella che è la trasposizione giurisprudenziale di un rapporto che ha poca, se non scarsissima regolamentazione nel nostro ordinamento del lavoro. La novità, e in particolare volevo solo fare un passaggio così per evidenziare questo punto, l'emendamento n. 3, che richiama giustamente la modifica della norma - ora vado molto sul superficiale per non tediare nessuno - la norma del Jobs Act, qual è l'importanza di equiparare questi rapporti alle collaborazioni coordinate e continuative? È che dal 2019 a questi rapporti si applicano tutte le regole che governano il rapporto di lavoro subordinato. Quindi - questo ovviamente è lasciato implicito nell'emendamento - ma questi rider la grossa forma di tutela, che hanno oggi chiaramente a certe condizioni e quando vengono firmati contratti di collaborazione è che, in caso di recesso dalla committente, cioè dall'algoritmo, o meglio dalla società che gestisce l'algoritmo, che di fatto è il datore di lavoro di questi rider, come accertato da numerose sentenze, hanno la tutela ripristinatoria a certe condizioni, indennitaria dei lavoratori subordinati. Quindi, sono equiparati in tutto e per tutto ai lavoratori subordinati, anche per quanto riguarda salario, cioè la retribuzione e tutti i diritti al riposo, sia feriale che giornaliero.

Queste sono state conquiste molto importanti del nostro ordinamento, che hanno dato e hanno permesso di regolamentare in maniera più specifica e di tutelare questi lavoratori. Voglio solo aggiungere che non tutte le società che fanno del delivery il loro core business sono, come posso dire, delle società capestro, effettivamente questo lo diamo per scontato, però è bene ribadirlo, perché ci sono anche qui società serie che gestiscono questi rapporti con delle persone fisiche, che quindi hanno nelle Città principali degli uffici e del personale impiegatizio che gestisce questi lavoratori, impartendo anche attraverso le modalità tecnologiche, quelle che sono le direttive organizzative per gestire questi rapporti e altre società che hanno sede magari in paradisi fiscali formalmente, che non hanno uffici direzionali in Italia, nelle nostre Città e per cui c'è una evidente spersonalizzazione del rapporto tra, appunto, la committente/datrice di lavoro e i rider. Quindi tutto quello che può essere fatto dall'Ente per sostenere questi lavoratori che sono in mezzo alla strada in senso proprio fisico, a svolgere le loro mansioni è comunque un comportamento di pregio che merita di essere sostenuto; quindi ribadisco che voteremo favorevolmente a questa mozione, con inclusi gli emendamenti che sono stati presentati dal Consigliere Bruzzone.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bertorello. Prego, Consigliere Barbieri.

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Grazie, Presidente. Nell'occasione dichiaro subito che Genova Domani voterà favorevole a questa mozione, ma nel farlo volevo diciamo approfittare della parola per dichiarare l'importanza di questa mozione. Per una volta, forse la politica sta al passo con i tempi. Posso parlare anche in prima persona, io ho fatto il rider



per pagarmi gli studi universitari e come me tanti altri, coetanei e non - e non - sappiamo, abbiamo passato in prima persona queste peripezie di cui vedo illustrato nella mozione e nel caso, ad esempio dell'emendamento 4, sono molto contento che il Consigliere Collega Bruzzone abbia accentuato "vittima di sfruttamento". Questo perché è verissimo, spesso questo lavoro è un lavoro in nero, spesso non sono vittime di sfruttamento, sono dei veri e propri schiavi contemporanei, che lavorano tra mille problemi e difficoltà, spesso con mezzi propri, spesso sottopagati e quasi sempre rischiando la pelle, nel caso degli scooter a Genova abbiamo veramente il colmo. Dunque, ribadendo ancora una volta la nostra totale... il nostro totale apprezzamento a questa mozione, ribadisco che voteremo a favore e mi permetto di suggerire, visto che la vivacità del contesto solamente, ahimè, adesso mi ha fatto ragionare su questo fatto, altrimenti avrei presentato anch'io un emendamento che, nella bellissima idea di predisporre delle case per i rider, fossero possibilmente individuati dei luoghi per ognuno dei nove Municipi che compongono la nostra Città, proprio all'insegna di questa policentricità che è chiaramente manifesta. Per cui io vi ringrazio e ribadisco il nostro apprezzamento.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Barbieri. C'è qualcun altro che vuole...? Sì, prego, Consigliere Gozzi effettivamente deve dichiarare se accetta la modifica da parte della Giunta. Prego.

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova

Sì, ma innanzitutto ringrazio l'Assessore Mascia e la Giunta, perché hanno aggiunto degli elementi concreti e delle iniziative in più a quella che è la mozione, quindi mi pare che l'esame dell'opportunità di attivarsi sia già ampiamente avviato e avviato in senso positivo. Quindi accolgo la modifica terminologica che ha proposto e ringrazio l'Assessore Mascia e tutta la Giunta.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

C'è ancora qualche Consigliere che intende intervenire in dichiarazione di voto?

Allora procedo, quindi, a mettere in votazione la mozione n. 48 del 12/07/2022: "*Servizi per i "Rider" e per i lavoratori delle piattaforme digitali.*"

Atto presentato dal Consigliere Gozzi Paolo del Gruppo Vince Genova, comprensiva degli emendamenti e delle modifiche proposte dalla Giunta.

Si vota.

Intervento fuori ripresa microfonica

Aggiungo, giustamente mi fanno osservare... aggiungo anche il cofirmatario della mozione, che è il Consigliere Bruzzone Filippo del Gruppo Rosso Verde.

Do esito della votazione sulla mozione 48, così come emendata, presentata dal Consigliere Gozzi e dal Consigliere Bruzzone: "*Servizi per i "Rider" e per i lavoratori delle piattaforme digitali*": presenti 38, voti favorevoli 38.

La mozione è accolta.



Seduta del 18/10/2022

**MOZIONE EMENDATA
MODIFICATA DALLA GIUNTA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2022**

OGGETTO: Mozione n. 48/2022 – Servizi per i "rider" e per i lavoratori delle piattaforme digitali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il fenomeno dei lavoratori delle piattaforme digitali è sempre più in espansione, con particolare riguardo ai cosiddetti "rider", fattorini addetti alla consegna a domicilio di cibo, che sono stati fondamentali durante il periodo della pandemia, costituendo un servizio prezioso per la cittadinanza;
- i "rider", riuniti in presidio in varie città italiane, compresa Genova, lo scorso 28 giugno hanno espresso con forza rivendicazioni nei confronti dell'Unione Europea e del Governo, volte a far uscire dall'opacità e da dinamiche di sfruttamento la condizione dei lavoratori delle piattaforme digitali;
- esistono, tuttavia, alcune limitate, ma significative iniziative e risposte che anche le Amministrazioni locali possono promuovere per predisporre il più possibile le città ad accogliere questi "nuovi" lavoratori che, non trovandosi più alle dirette dipendenze di esercizi commerciali, come accadeva in passato, ma bensì lavorando per delle piattaforme digitali governate da algoritmi, si trovano fra le strade delle grandi città;
- un importante, anche se ancora migliorabile, passo avanti è stato fatto con la l. 128/2019 che, modificando l'art. 2 c. 1 del d. lgs. 81/2015 prevede, all'interno della categoria contrattuale delle collaborazioni etero-organizzate, anche quelle che si sviluppano attraverso piattaforme "anche digitali", includendo in tal modo piattaforme sia digitali sia non digitali;

Rilevato che spesso questi lavoratori operano in condizioni non soddisfacenti per la propria sicurezza e la propria incolumità personale, come testimoniano incidenti stradali e casi di aggressione verificatisi in diverse città italiane;

Considerato che:

- alcune città italiane hanno iniziato a prevedere appositi spazi di ristoro dedicati a questi lavoratori, spesso di concerto con associazioni di volontariato o con la collaborazione dei sindacati di categoria maggiormente rappresentativi;
- altre, come Milano, stanno prevedendo la costituzione di un "albo dei rider" che, basandosi su un'iscrizione su base volontaria, possa costituire la base per eventuali servizi erogati dal Comune (come, a titolo di esempio, corsi per la sicurezza stradale, di italiano o di formazione-lavoro), ma anche uno strumento utile a conoscere le reali dimensioni di un fenomeno spesso interessato da aree di opacità che sfuggono alle statistiche, esponendolo ancor più al rischio di sfruttamento;



Il Consiglio Comunale, esprimendo piena solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori della categoria in oggetto, troppo spesso vittime di sfruttamento;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad esaminare l'opportunità di attivarsi - anche promuovendo le opportune interlocuzioni e collaborazioni con le piattaforme di delivery, con i sindacati di categoria maggiormente rappresentativi e con le associazioni di volontariato - affinché possano essere individuati gli spazi e possa essere messa a disposizione dei lavoratori una (o più) "Casa dei Rider", ossia un luogo accessibile ai lavoratori stessi, ad esempio tramite apposito badge, dove poter riposarsi, ripararsi dalle intemperie, ricaricare il telefono o il mezzo ciclabile, utilizzare i servizi igienici e sanitari.
- Ad esaminare l'opportunità di attivarsi, anche presso gli enti superiori e competenti, per valutare le migliori modalità giuridiche e organizzative per poter costruire e realizzare un elenco dei rider operanti in città, come ad esempio un albo, la cui iscrizione sarà su base volontaria, atto a garantire un censimento statistico del fenomeno e rappresentare la base per eventuali servizi erogati dal Comune (quali, a titolo di esempio, corsi per la sicurezza stradale, di italiano o di formazione-lavoro).
- Ad esaminare l'opportunità di attivarsi, per il tramite dei mezzi a disposizione della Giunta, ed interfacciandosi anche con altri Enti Locali, affinché le Istituzioni preposte riaprano un dialogo circa il CCNL della categoria in oggetto, in modo tale da addivenire ad una più ampia adesione ad esso, sia in riferimento alle Organizzazioni Sindacali, sia alla Organizzazione Datoriali.

Proponenti: Gozzi (Vince Genova), Bruzzone Filippo (Gruppo Rosso Verde).

Proponente Emendamenti: Bruzzone Filippo (Gruppo Rosso Verde).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, De Benedictis, D'angelo, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Villa, Viscogliosi, in numero di 38.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, De Benedictis, D'angelo, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Villa, Viscogliosi.

Passiamo ora a discutere il punto 4 all'ordine del giorno.



**MOZIONE 0069 19/09/2022 - Intitolazione al Comandante Giuseppe Longo di una via o piazza che abbia una stretta correlazione con il mare e/o la marineria.
Atto presentato da: De Benedictis Francesco.**

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

La mozione n. 69 del 19 settembre 2022, avente ad oggetto: “Intitolazione al Comandante Giuseppe Longo di una via o piazza che abbia una stretta correlazione con il mare e/o la marineria.”

L'atto è stato presentato dal Capogruppo del Gruppo consiliare Fratelli D'Italia, Franco De Benedictis.

Sulla stessa non sono stati presentati documenti e, quindi, do la parola al Consigliere De Benedictis per l'illustrazione. Prego.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Signor Sindaco io partirei dalla impegnativa con la quale chiedo di onorare la memoria del Comandante Giuseppe Longo, assumendo l'impegno a intitolare un luogo, una piazza, una via che abbia una stretta correlazione con il mare e la marineria. E adesso spiego brevemente chi era il Comandante Giuseppe Longo, che è stato per dieci anni, dal '73 all'83 il capo pilota nel porto di Genova.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mi scusi, Consigliere. Prego i Consiglieri di prendere posto per cortesia e di prestare la massima attenzione e silenzio, per permettere al Consigliere comunque di illustrare il proprio documento. Grazie.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente, anche perché io cerco di onorare la memoria di una persona che tanto ha dato alla Città di Genova e al nostro porto.

Allora, detto che è stato il capo pilota dal '73 all'83 nel porto di Genova, aggiungo che era colui che accompagnava in porto due transatlantici famosissimi, quando eravamo direi giovani, la Raffaello e la Michelangelo. È stato anche colui che ha pilotato dentro il nostro porto la più grande nave mai entrata nel porto di Genova, la portaerei Independence. Si distinse anche nel salvataggio dei naufraghi della London Valour, il 9 aprile del '70, ma soprattutto si distinse nel 12 luglio dell'81, quando la petroliera Hakuyoh Maru prese fuoco nel porto di Multedo. Ora io le leggo che cosa fu scritto nella motivazione con la quale gli fu conferita la Medaglia d'argento al valor di Marina, dall'allora Ministro della Difesa. La motivazione recita così: “Il capo pilota del porto di Genova si portava prontamente sul posto del sinistro, ed esponendo la propria vita a manifesto pericolo, provvedeva a coordinare l'afflusso e l'impiego dei piloti nella rischiosa operazione di evacuazione del porto Petroli, contribuendo al buon esito dell'operazione e a limitare le conseguenze del sinistro in una situazione di estremo pericolo.” Questo avvenne il 12 luglio dell'81. Bene, io chiedo che venga onorata la memoria di questa persona deceduta nel 2015. Io non l'ho elencato nella motivazione, ma lo propongo adesso, signor Sindaco, viene e sta per essere terminata la costruzione della Torre Piloti nel porto di

Documento firmato digitalmente



Genova, perché non prendere in considerazione l'idea di intitolare la Torre Piloti alla memoria del Comandante Giuseppe Longo? Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere De Benedictis. Chiedo se c'è qualche Consigliere in discussione generale. Prego, Consigliere Pandolfo.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Sì, io purtroppo non ho, devo dire mia colpa, fatto troppi approfondimenti sulla storia del Comandante Giuseppe Longo, ma ho sentito e ringrazio il Collega De Benedictis per aver fatto questo excursus che credo e spero sia completo. Rispetto, invece, la conoscenza della città, quella ce l'ho e quando mi si chiede una piazza, una via o un luogo che abbia correlazione, che poi si restringe rispetto alla correlazione col mare, la marineria, ho qualche perplessità, perché purtroppo, checché se ne dica, la nostra Città demograficamente non sta crescendo, quindi che ci siano spazi di espansione nuovi la vedo complicata e, quindi, nuove piazze o vie dovremo chiedere a qualcun altro di sacrificarsi. Stanno crescendo però altri tipi di strutture, supermercati, l'ho già proposto, ad esempio iniziamo a intitolare i supermercati anziché le vie, allora li avremo, come dire, sicuramente uno spazio ampio.

Però sta di fatto che c'è stato un addendum ulteriore alla mozione, che è stato quello della Torre Piloti. Io credo che per la storia tragica che ha accompagnato la vicenda della Torre Piloti, credo che serva una riflessione più profonda e che, non voglio anticipare, ma che credo debba essere comune sull'intitolazione che dovrà avere la futura Torre Piloti. Credo che riguardi una delle tragedie più recenti della nostra Città e, quindi, credo che su quella debba essere fatta una riflessione, alla quale invito il Consiglio Comunale tutto e, quindi non mi voglio... non voglio andare ulteriormente avanti rispetto a ciò, ma credo che si debba limitare sì allora ad uno spazio che è prospiciente il mare, ce ne sono, speriamo, ad esempio nella trasformazione di quello spazio che è Hennebique, penso. Quindi, con molta concretezza provo a dare degli stimoli, lì probabilmente ci saranno spazi, speriamo nuovi, che dovranno essere trovati però in collaborazione non solo con il Comune, ovviamente, ma anche con l'Autorità portuale di Genova, in una stretta sinergia che vada ad individuare degli spazi che siano dignitosi, per poter dare appunto intitolazione a chi, come il Comandante Longo, ha vissuto appunto con profondità un territorio come quello vicino al mare. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pandolfo. Prego, Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Ma, allora io torno un attimo... non tanto sul merito che ovviamente non discuto, ma un po' sulle modalità. Perché io sto ancora... cioè stiamo tutti attendendo come Consiglio Comunale, per esempio, avendo votata all'unanimità una mozione ancora nell'Amministrazione precedente, l'intitolazione a Emanuela Loi appunto di una strada, cioè addirittura è già stato identificato il luogo, eccetera, ed è stato un



percorso complicatissimo, perché... non so perché una volta che si ha l'approvazione qua, poi però c'è tutto un passaggio nella Commissione Toponomastica... Allora, come dire, come diceva il Consigliere Pandolfo, c'è anche un problema di spazi, immagino che ci sia la fila di tutto ciò che abbiamo... perché se andassimo a verificare tutto quello che abbiamo approvato qua, non so se poi abbia trovato riscontro già nell'operatività e in più non vorrei nemmeno, mi appello a lei Presidente, che poi ci fossero le intitolazioni di serie A e di serie B, cioè ora lo dico, ma per chiarirci; cioè perché poi magari ho visto intitolazioni molto veloci e poi quelle invece proposte dalla minoranza un po' più a rilento. Allora...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, lo dico perché è così, cioè potrei dare delle... Allora, per entrare in un discorso complessivo, visto che poi tutte queste cose vengono approvate in maniera bipartisan, la prego Presidente di... con l'Assessore che è nuova diciamo, quindi ha in carica ancora tutte le intitolazioni precedenti, nel senso che ha preso in mano questa gestione, di dare un po' di ordine e non dico disciplina, perché pare brutto, ma un po' di ordine a questo elenco infinito di situazioni che praticamente ogni Consiglio arrivano in aula. Perché avevamo già detto che questa situazione doveva essere per situazioni molto particolari, poi è chiaro che ognuno porta un personaggio importante della Città perché Genova ha molte persone che sono esempio per la Città, però è chiaro che, dato che nasce da un Regolamento... per esempio quella di Emanuela Loi nasceva da una richiesta di un Comitato che poi noi abbiamo rilanciato in Consiglio Comunale, è chiaro che se poi il Regolamento che prevede che i Gruppi politici diciamo propongono, i Partiti politici, non i Gruppi, ma dice Partiti, sono andati a vedere dopo la sollecitazione anche dell'Assessore nelle prime sedute, parla di Partito politico o Gruppi o Associazioni, ma per esempio la questione in Aula non è prevista, non c'è nessun problema, si va avanti, però almeno provare a dare ordine, perché davvero gli spazi, e abbiamo visto sulle vittime del lavoro che avevamo fatto ancora nella Giunta precedente la ricerca di uno spazio, sono pochi ecco. Quindi anche per dare una dignità maggiore a questo momento solenne. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Lodi. C'è qualche altro Consigliere in discussione generale?

Allora chiedo alla Giunta di pronunciarsi in merito alla mozione. Prego, Assessore Brusoni.

L'Assessora BRUSONI Marta

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi Civici, Informatica

Grazie. Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere De Benedictis. Allora, mi sono documentata, il Comandante Giuseppe Longo ha una lunga carriera, ha fatto molto per i piloti anche a livello nazionale, avendo fondato - ed essendone anche stato Presidente per oltre un decennio - il fondo assistenziale. Però ha lavorato tantissimo anche per il porto di Genova, cercando sempre naturalmente il bene della comunità portuale, quando all'epoca Genova viveva soprattutto per il porto; e il bene della comunità portuale l'ha sempre fatto, sia per gli armatori che anche per i carenanti, ovvero per tutta la comunità portuale a 360 gradi. Quindi, per questo la Giunta si esprime con parere favorevole per intitolare una via o una piazza al Comandante Longo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore. Chiedo se qualche Consigliere vuole intervenire in dichiarazione di voto.



Allora procedo alla votazione della mozione n. 69: *“Intitolazione al Comandante Giuseppe Longo di una via o piazza che abbia una stretta correlazione con il mare e/o la marineria.”*

Atto presentato dal Consigliere De Benedictis con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito della votazione della mozione 69, del 19 settembre 2022, *“Intitolazione al Comandante Giuseppe Longo di una via o piazza che abbia una stretta correlazione con il mare e/o la marineria”*, atto presentato da De Benedictis Francesco: presenti 37, presenti non votanti 14, voti favorevoli 23.

La mozione è accolta.

**MOZIONE APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2022**

OGGETTO: Mozione n. 69 /2022 – Intitolazione al Comandante Giuseppe Longo di una via o piazza che abbia una stretta correlazione con il mare e/o la marineria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nel 2015, all'età di 97 anni, è scomparso il Comandante Giuseppe Longo, decano dei piloti italiani, uomo di mare che sul mare e per il mare ha dato tutto se stesso: diplomato al nautico, accademia navale, nel 1951 arruolato tra i piloti del porto di Genova, è stato il pilota dei grandi transatlantici, accompagnando tra le acque genovesi navi leggendarie come il Michelangelo e il Raffaello ed è stato in prima fila nel giorno della tragedia della London Valour il 9 aprile del 1970;

Considerato che ha ricoperto l'incarico di capo-piloti del porto di Genova dal 1973 al 1983, lasciando un segno indelebile in quanto a stile ed abnegazione;

Vista la figura del Comandante Giuseppe Longo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad onorarne la memoria assumendo l'impegno di intitolare al Comandante Giuseppe Longo un luogo, piazza, via, o altro che abbia una stretta correlazione con il mare e/o la marineria.

Proponente: De Benedictis (Fratelli D'Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, De Benedictis, D'angelo, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvata con 23 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Lazzari, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebri, Viscogliosi.



Presenti non votanti 14: Alfonso, Amore, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Crucioli, D'angelo, Dello Strologo, Ghio, Kaabour, Lodi, Pandolfo, Patrone, Russo.

Passiamo ora a discutere il punto 5 all'ordine del giorno.

MOZIONE 0070 28/09/2022 - Batteria di Granarolo.

Atto presentato da: Pirondini Luca.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

La mozione 70 del 28 settembre 2022, avente ad oggetto: “*Batteria di Granarolo*”, presentata dal Capogruppo del Movimento 5Stelle di Genova, Luca Pirondini, è stata rinviata d'accordo con il proponente alla prossima seduta.

Quindi passiamo a discutere il punto n. 6 all'ordine del giorno.

MOZIONE 0078 13/10/2022 - Installazione del sistema di monitoraggio in continuo delle

emissioni in atmosfera (SME) presso i bacini portuali genovesi.

Atto presentato da: Bruzzone Filippo, Ghio Francesca.

MOZIONE N. 78

Oggetto: installazione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME) presso i bacini portuali genovesi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che i beni della salute e dell'ambiente sono tutelati a livello internazionale e costituzionale, in particolare dagli articoli 9 e 32 della nostra Carta Costituzionale;

che ad oggi, sul territorio genovese esistono sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria in grado di monitorare un solo elemento, come, a titolo di esempio, la centralina tra Pegli Lido e Pra', in grado di monitorare solo l'ozono;

che il T.U. ambiente (D.lgs. 152/2006) prevede nella sua parte V, la possibilità di installare il sistema di monitoraggio di cui all'oggetto presso le realtà aziendali che abbiano un impatto di emissioni sul territorio;

che tale installazione nel sito impattante, può essere di natura obbligatoria per le aziende se richiesto da parte dell'Autorità competente;

che tale sistema di monitoraggio è all'avanguardia e comunemente accettato all'interno della comunità scientifica;

CONSIDERATO

che nel documento pubblicato da Regione Liguria “Valutazione annuale della qualità dell'aria – dall'anno di monitoraggio 2015 (documento più aggiornato per la materia trattata) si evince che la



principale fonte di NOx (ossia ossidi di azoto e relative miscele) pari al 62% deriva dalle navi in stazionamento;

che in base al report della Commissione Europea denominato "Quantification of emission from ship movements between ports in the European Community (chapter2)" all'interno dei "Ship emission factors" vengono indicati, oltre l'ozono, quali elementi di emissione di natura portuale, anche l'anidride solforosa, il diossido di azoto, le polveri sottili (PM10) gli idrocarburi e il monossido di carbonio;

che è in corso, a norma dell'art. 258 TFUE, la procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia n. 2015/2043 per la violazione della direttiva 2015/80, relativa alla qualità dell'aria nello spazio UE.;

RICORDATO

che più volte, specie nel corso degli ultimi anni, il Consiglio Comunale, per il tramite delle Commissioni preposte, ha sollevato il tema della convivenza tra città e porto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a prendere contatto con le funzioni preposte al fine di prevedere l'obbligatorietà prevista dalla legge per installare il sistema SME all'interno del Porto di Pra';

in caso di vaglio positivo delle suddette funzioni, far sì che i dati trasmessi in continuo dal sistema SME prevedano la possibilità di essere visionati in tempo reale dai cittadini tramite schermo installato presso le sedi Municipali dei territori maggiormente coinvolti dal tema in oggetto.

I Consiglieri
Filippo Bruzzone (Capogruppo)
Francesca Ghio (Consigliera)

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

La mozione n. 78 del 13 ottobre 2022, avente ad oggetto: *"Installazione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME) presso i bacini portuali genovesi."*

L'atto è stato presentato dai Consiglieri della Lista Rosso Verde, sulla stessa non sono stati presentati documenti e quindi do la parola al Consigliere Bruzzone Filippo per l'illustrazione. Prego.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Si grazie, Presidente. Inizio l'illustrazione un po' con una battuta, i Colleghi mi perdoneranno perché alcuni, insomma, prendono un po' in giro perché ci chiamiamo Rosso Verdi, ma provo un po' a spiegare l'essenza della proposta politica. Siamo partiti dalle proposte del lavoro, articolo 54, agli emendamenti e vorremmo, come dire proseguire questo Consiglio Comunale invece su una proposta dell'ambiente. Perché noi riteniamo che lavoro e ambiente non debbano essere due elementi, come dire, che cozzano tra di loro, ma due elementi che possono assolutamente convivere l'uno con l'altro. Allora in questo senso, e anche un po' a valle della Commissione che abbiamo avuto la settimana scorsa, che è una prima, spero, delle tante in termini di convivenza tra Città e porto, avevamo preso un impegno che avremmo portato immediatamente una proposta, eccoci qua, martedì la prima proposta che sottoponiamo all'attenzione dell'Aula. Partiamo un po' dal contesto,

Documento firmato digitalmente



cioè qual è il contesto nel quale noi viviamo. Se noi andiamo a prendere i documenti, il primo che citiamo nel testo della mozione è quello sulla qualità dell'aria di Regione Liguria, quindi un Ente pubblico, vedrete che dal 2015 ad oggi, se andate a leggervi appunto il report di Regione Liguria, emerge che il 62% di... sostanzialmente la sostanza che denominiamo NOx, ossia ossidi di azoto e relative miscele, deriva da navi in stazionamento. Così come se alziamo un po' il livello del nostro studio, della nostra analisi e andiamo un pochino a studiare gli atti della Commissione Europea, lo trovate citato nel secondo "Considerato", se siete interessati, vedete che all'interno del capitolo, perché vi è un capitolo ad hoc circa i fattori di emissioni delle navi, troverete che ci sono tutta una serie di sostanze presenti nella nostra città come l'anidride solforosa, il diossido d'azoto, polveri sottili, i famosi PM10, gli idrocarburi e il monossido di carbonio; come dire, questo è il contesto in cui noi ci muoviamo. Da un punto di vista giuridico, sempre se prendiamo gli atti dell'Ordinamento europeo, è interessante, così anche un po' a tempo perso, andare un po' a studiarci cosa dice il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, perché l'articolo 258 disciplina le procedure di infrazione, noi sull'argomento siamo in procedura di infrazione. Ne citiamo una, in realtà è più di una, ma citiamo la 2043 del 2015, che è una procedura di infrazione per le emissioni navali e sul quale l'ordinamento italiano in infrazione di una direttiva sempre del 2015, come dire, utilizzando un termine tecnico è inadempiente; la direttiva di riferimento è la n. 80/2015, la procedura di infrazione è la 2043, sempre del 2015. Come dire, questo per dare un po' il contesto entro il quale ci muoviamo, che è un contesto sicuramente difficile e noi siamo chiamati a trovare – come dire - delle soluzioni o quantomeno avanzare delle proposte per tenere in piedi questa convivenza, appunto tra Città e porto laddove noi veniamo, almeno dal nostro punto di vista, da decenni in cui è sempre, come dire: prima è venuto il porto e poi la Città, proprio perché Genova è il porto e viceversa. Faccio un esempio – come dire - alla mia esperienza precedente e ci sono altri colleghi del Ponente, ma così usciamo dal tecnicismo, dal nostro punto di vista è semplicemente assurdo pensare che la cittadinanza nel Municipio - io cito il Municipio Ponente perché è quello che conosco di più - che sono circa 62.000 abitanti, non abbia minimamente idea di che cosa stia respirando in questo momento, perché questa è la realtà dei fatti. Perché all'interno del Municipio, che rappresenta il 30% dell'estensione territoriale della Città - perché questo è il Municipio Ponente - vi è solo una centralina sulle alture di Pegli che monitora l'ozono. Quindi, come dire, è evidente che il lavoro da fare è tanto.

Visto... come dire considerata anche la Commissione dell'altro giorno dalla quale è emersa un'esigenza di dialogo, era presente anche l'Assessore Maresca che giustamente, e per questo lo ringrazio, non si è sottratto al dialogo, anche con le rappresentanze... della popolazione, scusate, e quindi noi citiamo questo passaggio nella mozione, perché è evidente che il Consiglio Comunale non si accorge oggi di questo problema, ma essendo un problema annoso, più volte è emerso il tema, allora cerchiamo appunto di avanzare questa prima proposta che si tratta appunto del monitoraggio SME. Il monitoraggio SME è sostanzialmente un sistema di monitoraggio elettronico, che può essere cadenzato in base alle esigenze, a livello di tempo mi riferisco, può essere mezz'ora, un'ora, ed è a carico dell'operatore economico. Quindi, anche su questo faccio una battuta, come dire: pensiamoci, nel senso che non è neanche un esborso per la Pubblica Amministrazione, è l'Autorità, perché questo dice la norma, che sostanzialmente si rivolge all'operatore economico e chiede di installare il sistema di monitoraggio SME. È un sistema di monitoraggio, ripeto, elettronico, quindi direi contemporaneo, che permette di avere una fotografia di che aria tira, si diceva in Commissione con una battuta, ed è sicuramente un sistema di monitoraggio che nulla ha da invidiare ai sistemi di monitoraggio che per esempio, può avere ARPAL, quindi, come dire, ci muoviamo in un contesto direi di eccellenza. Quindi, sostanzialmente l'impegnativa si sviluppa su due parti, la prima parte è quella - sostanzialmente - che chiede di prendere contatto con le funzioni preposte, perché non è il Comune che chiede all'operatore economico di installare il sistema di monitoraggio SME, ma sono le autorità che governano la materia portuale, ma è evidente che il Comune ha un canale privilegiato con queste autorità e un dialogo continuo, perché è giusto che sia così e proviamo a fare un ulteriore passo in avanti.



E, quindi, vi chiedo un piccolo sforzo di immaginazione, che riguarda la seconda impegnativa. Sarebbe, a nostro giudizio, molto bello che in ogni sede municipale, soprattutto per quei Municipi che hanno un diretto contatto con le realtà portuali, che riguarda metà Città se non di più, avere la possibilità, anche per una questione di trasparenza per la cittadinanza, di avere un monitor, un display che ci dice in quel momento quali presenze, diciamo a livello di gas o di particelle, sono appunto presenti nell'aria, per una questione di trasparenza nei confronti della cittadinanza e utilizzando quindi al meglio il sistema di monitoraggio SME. Perché sennò rischiamo di avere installato il sistema di monitoraggio, però poi i dati ce li teniamo tra di noi e quindi, come dire, manca un po' un passaggio nei confronti della comunità.

Quindi, chiediamo appunto di fare questo duplice sforzo alla Giunta, prendere contatto con gli Enti preposti per ottenere il sistema... l'installazione del sistema di monitoraggio e prevedere, in caso di vaglio positivo, in caso questa trattativa debba andare... cioè vada appunto a buon fine, di avere anche dei sistemi di trasparenza con i quali le varie comunità possano avere idea esattamente di che cosa stiano respirando. Colmando, ripeto, una lacuna, una lacuna grave che la nostra Città oggi ha e cioè che abbiamo larghissima parte della popolazione che non ha idea di che cosa stia respirando. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bruzzone. Chiedo ai Consiglieri se c'è qualcuno che vuole intervenire in discussione generale.

Bene, allora chiedo alla Giunta di pronunciarsi in merito alla mozione. Prego, Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie, Presidente. Grazie ai Consiglieri Bruzzone e Ghio, per aver presentato questa mozione e, come è stato esposto nell'illustrazione, queste sono questioni che non attengono tecnicamente al Comune di Genova, il quale ha impossibilità a intervenire in certi ambiti, però, come dire, condividiamo quelle che sono le finalità, il contenuto e lo spirito della mozione. Quindi, chiediamo soltanto, come avevo anticipato, una modifica letterale nell'impegnativa "impegna il Sindaco e la Giunta a prendere contatto con le funzioni proposte al fine di proporre l'obbligatorietà prevista dalla Legge – nel senso che noi possiamo fare una proposta, ma non possiamo imporre l'obbligatorietà – e in caso di vaglio positivo delle suddette funzioni, proporre che i dati trasmessi in continuo dal sistema prevedano la possibilità di essere visionati", eccetera, eccetera. Quindi, in termini di proposta, come dire, non potendo noi sostituirci a una competenza che non è nostra. Però condividiamo la mozione, condividiamo il fatto che è necessario intervenire con delle opere anche nel porto, al fine di diminuire l'impatto sulla Città e su questo so che vi è stata anche una... mi pare una Commissione recentemente su questi temi.

Quindi, la valutazione della Giunta è un parere favorevole con queste due diciamo modifiche. Poi credo, Presidente, che forse il collega Maresca voglia integrare.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Campora. Prego, Assessore Maresca.

**L'Assessore MARESCA Francesco**

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie, Presidente. Io mi riallaccio appunto al discorso del mio Collega Campora, anche in base alla Commissione che abbiamo fatto l'altro giorno e in un'ottica di continuità con l'azione che sta portando avanti Autorità di sistema portuale per quanto riguarda l'elettrificazione delle banchine e il monitoraggio ambientale con, appunto, le esigenze che anche la Città di Genova debba contemperare appunto - scusate il gioco di parole - le esigenze del lavoro, della produttività ma con quelle dell'ambiente che è il primo valore da... assolutamente mi sembra una proposta sensata e anche una proposta che vada in ottemperanza anche alla direttive europee, che il nostro Paese, purtroppo, ultimamente ha disatteso, non ratificandole con degli atti concreti. Quindi, con le correzioni del mio collega Campora, parere positivo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo adesso al proponente la mozione se ritiene di accogliere le modifiche proposte dalla Giunta.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Ringrazio gli Assessori per aver colto lo spirito della mozione, accogliamo le indicazioni e le modifiche. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, chiedo se c'è qualche Consigliere che intende intervenire in dichiarazione di voto sulla mozione così come modificata.

Passiamo quindi alla votazione della mozione n. 78, oggetto: *“Installazione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME) presso i bacini portuali genovesi.”*

Atto presentato dai Consiglieri Bruzzone e Ghio del Gruppo Rosso Verde, con parere favorevole della Giunta, con le modifiche richieste nell'impegnativa.

Si vota.

Esito della votazione mozione 78, con modifica di Giunta, del 13/10/2022, *“Installazione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME) presso i bacini portuali genovesi”*, atto presentato dai Consiglieri Bruzzone e Ghio: presenti 38, voti favorevoli 38.

La mozione è accolta.

**MOZIONE
MODIFICATA DALLA GIUNTA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2022**



OGGETTO: Mozione n. 78 /2022 – Installazione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME) presso i bacini portuali genovesi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- i beni della salute e dell'ambiente sono tutelati a livello internazionale e costituzionale, in particolare dagli articoli 9 e 32 della nostra Carta Costituzionale;
- ad oggi, sul territorio genovese esistono sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria in grado di monitorare un solo elemento, come, a titolo di esempio, la centralina tra Pegli Lido e Pra', in grado di monitorare solo l'ozono;
- il T.U. ambiente (D.lgs. 152/2006) prevede nella sua parte V, la possibilità di installare il sistema di monitoraggio di cui all'oggetto presso le realtà aziendali che abbiano un impatto di emissioni sul territorio;
- tale installazione nel sito impattante, può essere di natura obbligatoria per le aziende se richiesto da parte dell'Autorità competente;
- tale sistema di monitoraggio è all'avanguardia e comunemente accettato all'interno della comunità scientifica;

Considerato che:

- nel documento pubblicato da Regione Liguria "Valutazione annuale della qualità dell'aria" - dall'anno di monitoraggio 2015 (documento più aggiornato per la materia trattata) si evince che la principale fonte di NOx (ossia ossidi di azoto e relative miscele), pari al 62%, deriva dalle navi in stazionamento;
- in base al report della Commissione Europea denominato "Quantification of emission from ship movements between ports in the European Community (chapter2)" all'interno dei "Ship emission factors" vengono indicati, oltre l'ozono, quali elementi di emissione di natura portuale, anche l'anidride solforosa, il diossido di azoto, le polveri sottili (PM10), gli idrocarburi e il monossido di carbonio;
- è in corso, a norma dell'art. 258 TFUE, la procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia n. 2015/2043 per la violazione della direttiva 2015/80, relativa alla qualità dell'aria nello spazio UE.;

Ricordato che più volte, specie nel corso degli ultimi anni, il Consiglio Comunale, per il tramite delle Commissioni preposte, ha sollevato il tema della convivenza tra città e porto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A prendere contatto con le funzioni preposte al fine di proporre l'obbligatorietà prevista dalla legge per installare il sistema SME all'interno del Porto di Pra'.



In caso di vaglio positivo delle suddette funzioni, proporre che i dati trasmessi in continuo dal sistema SME prevedano la possibilità di essere visionati in tempo reale dai cittadini tramite schermo installato presso le sedi Municipali dei territori maggiormente coinvolti dal tema in oggetto.

Proponente: Bruzzone Filippo, Ghio (Lista Rosso Verde).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Villa, Viscogliosi, in numero di 38.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, De Benedictis, D'angelo, Dello Strologo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Villa, Viscogliosi.

Procediamo adesso con gli ultimi due punti all'ordine del giorno.

INTERPELLANZA 0037 22/07/2022

- Riqualficazione dell'area dei giardini Sergio Cerboncini di Salita Inferiore di Murta.

Atto presentato da: Bevilacqua Alessio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

L'interpellanza n. 37 del 22 luglio 2022, avente ad oggetto: *“Riqualficazione dell'area dei giardini Sergio Cerboncini di Salita Inferiore di Murta.”*, presentata dal Consigliere Bevilacqua, a cui do la parola per l'illustrazione. Prego.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. I giardini Cerboncini sono sicuramente un sito dove negli anni c'è stato un grande confronto all'interno sia delle sedi istituzionali, ma anche al di fuori di queste, perché è uno spazio nella delegazione di Bolzaneto che è unico all'interno della delegazione, perché è molto grande, al contrario degli altri due spazi che si possono trovare, che sono quelli di piazza Savi e piazza Livraghi, dove sono piccoli, un pochettino più al di fuori rispetto al contesto della delegazione di Bolzaneto. I giardini Cerboncini invece hanno la fortuna di poter avere al proprio interno, intanto un campo che è fruibile sia per chi vuole giocare a calcetto, rispetto anche a pallacanestro, visto che in Valpolcevera sono soltanto quattro i siti che lo possono permettere.



E la riqualificazione, che è un argomento che è stato portato all'attenzione delle istituzioni in diverse occasioni, è sicuramente necessaria, perché va a rientrare all'interno di quelle opere che sono necessarie per Bolzaneto perché, come ho detto, non c'è un'area verde attrezzata, fruibile, messa a posto. Poi ci sono sicuramente le altre tematiche, che possono essere il parcheggio dell'area delle Ferrovie, piuttosto che l'Anagrafe o la riqualificazione dell'ex mercato. I giardini Cerboncini vedono così la necessità di poter mettere intanto a posto una pavimentazione deteriorata, mettere a posto la parte legata al verde, le tombinature, ma anche il campo stesso e andando a riprendere anche quello che è stato nella zona, attraverso alcuni lavori che sono stati fatti all'interno di siti vicini, mi viene in mente l'area Sogegross, per cui più a monte su Salita Inferiore di Murta, dove era presente un campo da bocce che adesso non c'è più, perché è diventata un'area di cantiere, riproporre un sito simile all'interno dei giardini Sergio Cerboncini sicuramente darebbe anche la possibilità di una maggiore fruizione anche dalle persone più grandi, che magari desiderano poter fare giusto una partita in questo sport. Quindi, da lì ci sono state anche delle situazioni che hanno portato la cittadinanza a porre alcune questioni intorno alla fruibilità dei giardini Cerboncini in quanto, soprattutto nel periodo primaverile-estivo, di sera, nei weekend è presa di mira questa zona per fare delle competizioni, chiamiamole così, da parte di tantissime persone provenienti anche da varie parti d'Italia e da diverse comunità, che quindi provocano disagi e, soprattutto, lasciano il sito in situazioni pietose, anche nei giorni successivi. Quindi, una proposta che era avanzata, una proposta che anche noi facciamo, è quella di poter dare sicurezza al sito, porre delle cancellate e anche magari attraverso un patto di collaborazione con i cittadini stessi, di Salita Inferiore di Murta, Monfenera o via Polonio, dare la possibilità di una gestione migliore del sito, una gestione migliore che attualmente non c'è. Io capisco che ci sono situazioni dove i rapporti con il Municipio devono esserci, io non so il Municipio in tal senso cosa abbia fatto sinora, non mi è dato saperlo, io ci ho provato a chiederlo, ma non ho avuto tante risposte in tal senso, però da qui gli interrogativi sono: il percorso di riqualificazione per i Cerboncini prosegue, proseguirà? Verrà fatto comunque... verrà fatta questa riqualificazione e verrà data una sicurezza, ponendo anche delle cancellate? Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bevilacqua. Risponde l'Assessore Avvenente. Prego.

L'Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Ringrazio l'Assessore Bevilacqua che è sempre molto puntuale su tutte le tematiche territoriali che afferiscono al territorio del quale si è occupato per tanti anni, se ne sta occupando ancora... ancora adesso. Allora, per quanto riguarda i giardini Cerboncini, sostanzialmente gli interventi riguardano tre filoni di attività. Complessivamente i tre interventi possono essere realizzati a fronte di un intervento che supera i 100.000 euro e questo intervento dovrebbe essere, come dire, concordato con il responsabile del Municipio, perché per una cifra di questo genere evidentemente bisogna mettere una voce all'interno del piano triennale. In questa specifica situazione è necessario puntualizzare che, per quanto riguarda una recinzione del campetto, si parla di una recinzione per mettere in opera appunto questo manufatto, si è stimato l'intervento tra i 18 e i 25.000 euro. Poi è necessario che ASTER possa intervenire per quanto riguarda la pavimentazione, è necessario intervenire per la rimozione dell'asfalto e per l'inserimento di una pavimentazione drenante permeabile, perché sapete che adesso c'è un'attenzione particolare al fatto di non rendere i terreni impermeabili, che poi possono creare problemi e criticità in occasione di bombe d'acqua ed alluvioni. Poi c'è anche un altro intervento che riguarda la direzione dello sport per l'inserimento di attrezzature sportive. Rispetto a questo tema, se vogliamo affrontarlo insieme, io le do, caro Consigliere, la mia disponibilità, ne parliamo quando ella riterrà di poterlo



fare, come le dicevo, è necessario coinvolgere il Municipio locale per sapere se loro ritengono questo un intervento prioritario da inserire nell'ambito del piano triennale, per poter finanziare un intervento così articolato. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

C'è replica, Consigliere Bevilacqua?

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Sì, intanto ringrazio l'Assessore per le risposte e anche per aver dato dei numeri che possono far capire al meglio la necessità di interventi che bisogna fare all'interno dei giardini Cerboncini. Un confronto con il Municipio sicuramente è necessario. Facciamo questo confronto con il Municipio, secondo me è comunque una richiesta che al Municipio è stata fatta lo scorso mandato, anche in sede di Consiglio Municipale, di poter portare avanti le opportune azioni per la riqualificazione dei Cerboncini. Va benissimo, facciamo anche un sopralluogo, facciamo un percorso condiviso, facciamo un percorso condiviso oltre che con lei anche con altri Assessori, perché tra l'altro, non l'ho detto prima nelle premesse, però è scritto all'interno dell'interpellanza, vicino a questi giardini c'è anche un'area verde che potrebbe essere fruibile un domani e sfruttata come punto di area sgambatura cani che manca a Bolzaneto. Quindi, potrebbe essere anche questa una eventuale iniziativa, un'idea da poter portare avanti, anche in accordo con l'Assessore Corso, rispetto a quelle tematiche riguardanti lo sport con l'Assessore Bianchi che indubbiamente sarà necessario fare. Quindi va benissimo, facciamo un sopralluogo, iniziamo questo percorso. Iniziamo questo percorso e diamo al Municipio il parere, chiediamo al Municipio se secondo il Municipio stesso i giardini Cerboncini meritano una riqualificazione, da parte nostra la risposta è sicuramente sì.

INTERPELLANZA N. 37/2022

Considerato che

- nella delegazione di Bolzaneto vi sono pochissimi spazi di aggregazione;
- tra i pochi siti presenti, quello principale sono i giardini "Sergio Cerboncini" di Via Salita Inferiore di Murta;
- questo spazio vede al proprio interno diverse criticità, quali:
 - 1) la pavimentazione, sconnessa, anche a seguito della presenza degli alberi le cui radici hanno sollevato il terreno;
 - 2) la recinzione del campo da basket in più punti deteriorata;
 - 3) la mancanza di un punto acqua.

Considerato inoltre che

- da diverso tempo i giardini Cerboncini sono usati come luogo di ritrovo di intere comunità che li utilizzano per organizzare eventi, soprattutto nel week end e fino a tarda notte;
- in più occasioni sono state contattate dai residenti le forze dell'ordine per gli schiamazzi, la musica alta e per denunciare lo stato di degrado in cui vengono lasciati i giardini Sergio Cerboncini dalle comunità che ne usufruiscono;
- il tema dei Giardini Sergio Cerboncini è stato discusso in più occasioni anche a livello municipale;
- era emersa nello scorso mandato, da parte della Civica Amministrazione, la volontà di riqualificare l'area.

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA

per sapere:

- se sono confermati i lavori di riqualificazione dell'area dei giardini Sergio Cerboncini di Salita Inferiore di Murta;



- se è possibile includere in questa riqualificazione le seguenti opere: la realizzazione di una apposita cancellata che possa permettere la chiusura dell'area nella fascia notturna, la realizzazione nello spazio verde a lato dei giardini di un'area di sgambatura cani e la creazione di un piccolo campo da bocce in uno spazio interno all'area.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Alessio Bevilacqua

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bevilacqua. Arriviamo alla prossima interpellanza, direi finalmente, Consigliere Amore.

***INTERPELLANZA 0040 13/09/2022 - Situazione edificio "Ex Polizia Postale" – Via Linneo, 130.
Atto presentato da: Amore Stefano Pietro.***

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Interpellanza n. 40/2022: *"Situazione edificio "Ex Polizia Postale" – Via Linneo, 130."*

A lei prego la parola per l'illustrazione.

Il Consigliere AMORE Stefano

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie, Presidente. Innanzitutto mi scuso per i due rinvii, ma purtroppo non ho potuto presenziare al Consiglio per motivi vari diciamo.

Allora sì, parliamo dell'edificio dell'ex Polizia Postale, sito in via Linneo, nel Quartiere Torbella, quindi il lato verso Rivarolo, della collina di Begato e parliamo di un edificio non di poco conto, perché parliamo di 13.500 - circa - metri quadri. Chi lo ha presente ha idea dell'impatto che questo ha sul territorio. Noi abbiamo assistito negli anni passati alla demolizione diciamo, alla riqualificazione del Quartiere Diamante, della Diga, ma l'impatto di questo edificio sul territorio non è da meno. Questo edificio è abbandonato da 15 anni, è un edificio che conteneva prima gli Uffici e la scuola di Polizia, della Polizia Postale, risulta abbandonato, ed era sino a poco tempo fa di proprietà di una società del Gruppo Poste Italiane, della società Europa Gestioni Immobiliari. A quanto risulta, sia dal sito internet di questa società, sia dalle interlocuzioni che personalmente ho avuto con un funzionario, è stato venduto con una gara del novembre 2021, per la cifra di 2.700.000 euro ed è stato aggiudicato da una società privata. Su mia richiesta di sapere il nominativo di questa società privata mi è stato detto che preferivano mantenere una riservatezza, ma che comunque erano disposti a comunicarlo alla Pubblica Amministrazione. Sono 12 livelli, 147 unità abitative e sappiamo che da una variazione del PUC sembra sia possibile la riconversione intera di questo edificio ad alloggi privati.

Ora il problema è questo diciamo, che non parliamo di un qualcosa di poco conto, parliamo di un qualcosa, di un edificio che ha un impatto su quella zona incredibile, diciamo tutta quell'area, la riqualificazione di quell'area, lo sviluppo di quell'area si gioca anche sul destino di questo edificio. Ci sono state interpellanze anche nella passata consiliatura, a livello di Consiglio Municipale, per sapere e comprendere quale sarà il destino di questo edificio. Sappiamo anche che vi sono diversi problemi ambientali legati alla riqualificazione di questo grandissimo edificio per la presenza di amianto nella sua costruzione. Quindi quello che noi oggi



chiediamo all'Amministrazione è capire il ruolo che intende giocare l'Amministrazione, se intende giocare un ruolo, rispetto al destino di questo edificio. Cioè, innanzitutto se l'Amministrazione è a conoscenza del proprietario, di qual è la società proprietaria attualmente dell'edificio, poi se è a conoscenza di quale destino avrà, se l'Amministrazione è a conoscenza di cosa vorrà fare questo nuovo proprietario, di questo edificio. E in ultimo, se nel progetto di riqualificazione di quell'area diciamo, che certamente non è Begato nord, quindi la parte della collina che si affaccia su Bolzaneto, ma è comunque importante anche l'area di Torbella, capire se questo edificio è compreso in un qualche progetto di riqualificazione. Noi sappiamo che ci sono stati in passato anche vari soggetti associativi, che erano interessati a poter installare lì una sede, alcune attività per i giovani, per i ragazzi del Quartiere, ma ciò non era possibile, sia per la proprietà, che era privata, sia per, come dicevo, il poter riutilizzare l'edificio a causa della presenza dell'amianto.

E devo dire che in via informale, questo vorrei sapere, anche una conferma da parte dell'Amministrazione, questo funzionario di Europa Gestioni Immobiliari, mi ha detto che in passato era stata fatta un'offerta anche all'Amministrazione, al Comune di Genova... richiedere se c'era un interesse nell'acquisto, nella partecipazione all'acquisto di questo immobile. Ora questa è una cosa che mi ha detto al telefono, quindi non so la veridicità di questo, sarebbe interessante sapere anche questo. Quindi, queste sono un po' le informazioni che richiediamo su questo edificio, che ha un impatto notevole, ecco.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Amore. La parola all'Assessore Maresca. Prego.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere. Il complesso appunto di via Linneo a cui ha fatto riferimento è passato appunto dalla proprietà di Poste Italiane, di una società di Poste Italiane il 19 maggio 2022, ad una società privata con sede a Roma. Ovviamente i prezzi che lei ha definito sono quelli veritieri, ovviamente è pubblica la cosa, quindi non c'è assolutamente nessun segreto su questa operazione, essendoci stata appunto un'aggiudicazione a questa società privata. Per quanto riguarda i dati tecnici, noi ci siamo comunque informati perché in effetti è un edificio molto importante per la zona, è un edificio che noi terremo monitorato per quanto riguarda soprattutto la compatibilità col Piano Urbanistico Comunale, a tutela ovviamente di tutti i cittadini genovesi, nel rispetto della libera iniziativa economica privata; l'edificio è composto da due corpi di fabbrica adiacenti e comunicanti e sviluppato su 12 piani fronte terra, con presenti 147 unità abitative e, ovviamente secondo il nostro assetto urbanistico previgente, l'immobile ricade in zona di riqualificazione urbanistica residenziale. Sicuramente ci saranno delle interlocuzioni, ovviamente sempre nel rispetto di tutte le norme giuridiche con i proprietari, in modo tale da preservare ovviamente il Piano Urbanistico Comunale e soprattutto l'utilità per il quartiere, per la zona e per tutta la Città di Genova, considerando appunto che è un edificio importante e imponente, soprattutto dal punto di vista anche delle misure. La terremo sicuramente informato rispetto a tutti i passaggi che faremo da qui in poi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Amore, c'è replica?

**Il Consigliere AMORE Stefano**

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Si. Ringrazio l'Assessore anche per questa informazione sul nuovo proprietario. Certamente adesso è una società completamente privata, quindi vedremo cosa succederà. Io penso che potrebbe essere interessante, e magari possiamo parlarne insieme, da parte del Comune, di farsi anche promotore e anche facilitatore, comunque nei termini che è possibile fare presso questa società, per vedere se c'è spazio e possibilità di dare modo ad alcune associazioni del territorio e associazioni che hanno un grande radicamento nel Quartiere, di avere spazi all'interno di questo edificio che è veramente enorme. Quindi penso che forse un'interlocuzione, un'agevolazione da parte del Comune, anche facendo presente l'importanza di queste associazioni per il tessuto del territorio, sia importante, perché la riqualificazione di cui parliamo e poi ne parleremo, penso in modo più approfondito in una Commissione che so che il Collega Bruzzone ha richiesto sulla riqualificazione di Begato, passa non solo per la riqualificazione degli edifici, ma per la riqualificazione del tessuto sociale e connettivo, dei corpi intermedi. Quindi, penso che farsi promotore, nella misura in cui è possibile con un privato, sia un impegno che l'Amministrazione potrebbe prendersi e sarebbe sicuramente un servizio per il Quartiere e per la Città. Grazie ancora.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Amore.

INTERPELLANZA N. 40/2022**Oggetto: Situazione edificio “Ex Polizia Postale”- Via Linneo 130.****Considerato che**

lo stabile di Via Linneo 130, che fino al 2006 ha ospitato la Scuola della Polizia Postale, risulta da circa 15 anni in uno stato di completo abbandono;

Tenuto conto che

tale stabile già di proprietà del gruppo Poste Italiane, attraverso la società “Europa Gestioni Immobiliari - EGI” risultava fare parte di un bando di gara, con scadenza 08/11/2021, per l'alienazione di un portafoglio di sei immobili (Gara_14170 “Bandi e Avvisi” Poste Italiane) con un prezzo posto a base di gara € 2.700.000 risulta essere stato aggiudicato a un soggetto privato, allo stato non noto;

Rilevato che

lo stabile consiste in due corpi di fabbrica di 12 livelli con 147 unità abitative più numerose aree comuni per un totale di una superficie lorda di 13.494 m2 e che una variazione del PUC consente la riconversione dell'intero edificio ad alloggi privati;

Visto che

più volte a livello di Consiglio Municipale – V Valpolcevera, diversi gruppi consiliari (Movimento 5 Stelle, Chiamami Genova) hanno interpellato l'amministrazione, durante il passato mandato, riguardo il futuro dell'edificio nell'ambito della riqualificazione del quartiere;

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Per sapere



- 1) Se l'amministrazione è a conoscenza di chi detenga l'attuale proprietà dell'immobile;
- 2) Se l'amministrazione è a conoscenza di quale destinazione d'uso sia prevista dal nuovo proprietario per tale immobile;
- 3) se sono in essere progetti di riqualificazione urbana che comprendano anche lo stabile in oggetto.

Il Consigliere Comunale
Stefano Pietro Amore

Terminati tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno di oggi, ringrazio i colleghi e le colleghe e dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale.

Grazie, buona serata a tutti.

Alle ore 17.21 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
C. Cassibba

Il Segretario Generale Reggente
C. Orlando



Indice degli interventi

Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Bruzzone Filippo (PG/2022/390173)		2
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	2
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	2
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	3
L'Assessore	MASCIA Mario	3
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	4
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	4
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Pilloni (PG/2022/387219)		4
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	4
Il Consigliere	PILLONI Valter	4
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	5
L'Assessore	MASCIA Mario	5
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	5
Il Consigliere	PILLONI Valter	5
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere D'Angelo (PG/2022/393131)		6
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	6
Il Consigliere	D'ANGELO Simone	6
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	7
L'Assessore	MASCIA Mario	7
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	8
Il Consigliere	D'ANGELO Simone	8
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Pasi (PG/2022/392550)		9
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	9
Il Consigliere	PASI Lorenzo	9
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	10
L'Assessore	AVVENENTE Mauro	10
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	11
Il Consigliere	PASI Lorenzo	11
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Lodi (PG/2022/388273)		11
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	11
La Consiglieria	LODI Cristina	11
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	12
L'Assessora	ROSSO Lorenza	12
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	13
L'Assessora	BORDILLI Paola	13
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	13
La Consiglieria	LODI Cristina	13
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Bertorello (PG/2022/389088)		14
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	14
Il Consigliere	BERTORELLO Federico	14
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	14
L'Assessore	MASCIA Mario	15
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	15
Il Consigliere	BERTORELLO Federico	15
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Russo (PG/2022/390846)		16



Seduta del 18/10/2022

Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	16
La Consigliera	RUSSO Monica	16
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	16
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	16
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	17
La Consigliera	RUSSO Monica	17
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Gandolfo (PG/2022/392898)		17
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	18
Il Consigliere	GANDOLFO Nicholas detto Nicolas	18
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	19
L'Assessora	CORSO Francesca	19
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	20
L'Assessore	CAMPORA Matteo	20
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	20
Il Consigliere	GANDOLFO Nicholas detto Nicolas	20
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	20
Il Segretario Generale Reggente	ORLANDO Concetta	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	23
Il Consigliere	DELLO STROLOGO Ariel	23
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	23
Il Consigliere	DELLO STROLOGO Ariel	24
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	24
Il Consigliere	DELLO STROLOGO Ariel	24
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	24
Il Consigliere	PASI Lorenzo	24
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	25
Il Consigliere	PASI Lorenzo	25
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	25
Il Consigliere	PASI Lorenzo	25
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	25
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	25
Il Consigliere	D'ANGELO Simone	25
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	26
Il Consigliere	D'ANGELO Simone	26
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	26
Il Consigliere	BERTORELLO Federico	26
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	26
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0354 PROPOSTA N. 39 DEL 06/10/2022 - <i>Approvazione della seconda variazione dei documenti previsionali e programmatici 2022/2024 dell'Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni.</i>		27
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	27
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0359 PROPOSTA N. 42 DEL 13/10/2022 - riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a, d. lgs. 267/2000, in esecuzione di sentenze.		27
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	27
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	28
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	29
Il Consigliere	CRUCIOLI Mattia	29



Seduta del 18/10/2022

Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	29
Il Consigliere	PELLERANO Lorenzo	29
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	30
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	30
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	30
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	30
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	30
Il Consigliere	BERTORELLO Federico	30
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	31
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	31
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	31
Il Consigliere	CRUCIOLI Mattia	31
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	31
MOZIONE 0048 12/07/2022 - Servizi per i		35
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	35
Il Consigliere	GOZZI Paolo	35
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	36
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	37
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	38
Il Consigliere	GOZZI Paolo	38
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	39
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	39
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	39
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	39
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	39
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	39
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	39
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	39
Il Consigliere	GOZZI Paolo	40
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	40
L'Assessore	MASCIA Mario	40
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	40
Il Consigliere	BERTORELLO Federico	41
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	41
Il Consigliere	BARBIERI Federico	41
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	42
Il Consigliere	GOZZI Paolo	42
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	42
MOZIONE 0069 19/09/2022 - Intitolazione al Comandante Giuseppe Longo di una via o piazza che abbia una stretta correlazione con il mare e/o la marineria. Atto presentato da: De Benedictis Francesco.		45
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	45
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	45
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	45
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	45
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	46
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	46
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	46
La Consigliera	LODI Cristina	46
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	47



Seduta del 18/10/2022

L'Assessora	BRUSONI Marta	47
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	47
MOZIONE 0070 28/09/2022 - Batteria di Granarolo. Atto presentato da: Pirondini Luca.		49
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	49
MOZIONE 0078 13/10/2022 - Installazione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME) presso i bacini portuali genovesi. Atto presentato da: Bruzzone Filippo, Ghio Francesca.		49
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	50
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	50
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	52
L'Assessore	CAMPORA Matteo	52
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	52
L'Assessore	MARESCA Francesco	53
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	53
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	53
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	53
INTERPELLANZA 0037 22/07/2022 - Riqualificazione dell'area dei giardini Sergio Cerboncini di Salita Inferiore di Murta. Atto presentato da: Bevilacqua Alessio.		55
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	55
Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	55
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	56
L'Assessore	AVVENENTE Mauro	56
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	57
Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	57
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	58
INTERPELLANZA 0040 13/09/2022 - Situazione edificio		58
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	58
Il Consigliere	AMORE Stefano	58
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	59
L'Assessore	MARESCA Francesco	59
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	59
Il Consigliere	AMORE Stefano	60
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	60